

UNIVERSITÀ PER STRANIERI
DANTE ALIGHIERI

Relazione Annuale

A.A. 2018-2019



Indice

<i>I. Premessa</i>	p. 5
<i>II. Compiti della Commissione paritetica docenti-studenti</i>	p. 5
<i>III. Struttura della Relazione</i>	p. 6

Parte I

Analisi delle valutazioni da parte degli studenti e dei docenti dei CdS

1. Analisi delle valutazioni da parte degli studenti sull'attività didattica	p. 8
1.1 L-39, Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa	p. 9
1.2 LM-87, Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea	p. 11
1.3 LM-94, Interpretariato e Mediazione Interculturale.....	p. 13
2. Dati relativi alle immatricolazioni	p. 16
3. Opinioni laureandi triennali e magistrali	p. 17
3.1 Laureandi L-39, Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea	p. 17
3.2 Laureandi LM-87, Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea	p. 20
3.3 Laureandi LM-94, Interpretariato e Mediazione Interculturale	p. 24
4. Opinioni dei docenti dei Corsi di studio	p. 28

Parte II

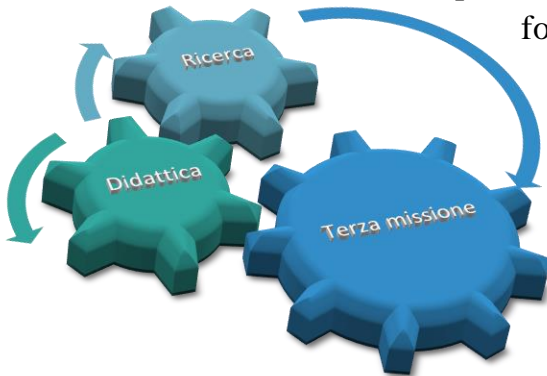
Schede di valutazione

1. Considerazioni introduttive	p. 30
1.1 L-39 - Mediatori per l'Intercultura e la Coesione sociale in Europa	p. 31
1.2 LM-87 - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea	p. 42
1.3 LM-94 - Interpretariato e Mediazione Interculturale	p. 55

I. Premessa

La *Commissione Didattica-Paritetica docenti-studenti* (d'ora in poi, CDP) intende preliminarmente rilevare come l'Università "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, stante la sua peculiare natura che la vede inquadrata nel novero delle Università per Stranieri, presenti un'articolazione snella, anche per il fatto che in essa è presente un unico

Dipartimento (Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea), preposto alle attività Didattiche, di Ricerca e di Terza Missione dell'Ateneo.



II. Compiti della Commissione paritetica docenti-studenti

A fronte della situazione fattuale descritta, la Commissione opera ai sensi della legge 240/2010 art. 2, comma 2, lett. g), svolgendo attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua inoltre indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. Tale funzione è specificata dal Regolamento didattico d'Ateneo che, all'art. 4, conferisce a detto organo il ruolo di "osservatorio permanente delle attività didattiche dei corsi di studio". Al comma 3 del medesimo atto si precisa altresì che "La Commissione didattica paritetica, alla fine di ogni anno accademico, predispone una relazione sullo stato della didattica e sul complesso dei servizi didattici da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, che delibera sentiti i singoli corsi di studio. La delibera è sottoposta all'approvazione del Consiglio Accademico", in ottemperanza all'art. 13 del d.lgs del 27 gennaio 2012, n. 19. Tutti i dati esposti sono presentati in coerenza con quanto previsto dalle norme di riferimento e dalle Linee Guida sull'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del sistema universitario italiano emanate dall'ANVUR nell'ultima versione disponibile.

Al contempo, le valutazioni della Commissione hanno beneficiato, oltre che delle attività rituali, altresì degli esiti dell'incontro tenutosi il 6 maggio 2019, nel novero delle iniziative della Settimana AVA. Durante tale incontro, infatti, è stato possibile operare una ricognizione tra tutti gli attori dell'AQ d'Ateneo – tra i quali la Commissione – con gli organi ed il personale docente e non, e in particolare con il Rettore, i rappresentanti degli studenti, i rappresentanti del personale amministrativo, i Coordinatori dei CdL, il Direttore del Dipartimento, il Presidio di Qualità, il Consiglio di amministrazione, il Responsabile della Trasparenza, il Nucleo di Valutazione ed il Responsabile di AQ.

La Commissione ha svolto, altresì, un ruolo propulsivo in sede di attivazione del nuovo CdS L-24 in Scienze e Tecniche Psicologiche, così come da verbale del 12 novembre 2018.

III. Struttura della Relazione

I lavori della Commissione per l'anno accademico 2018/2019 sono riassunti nella presente Relazione, che contiene una Parte generale e le schede di valutazione specifiche dei tre Corsi di Studio istituiti nel Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea.

- La **prima parte** presenta una sintesi dei temi approfonditi durante l'anno dalla Commissione, operando una ricognizione sulle valutazioni da parte degli studenti dell'attività didattica, sui dati relativi alle immatricolazioni, sulle opinioni dei laureati nonché sulle opinioni espresse dai docenti dei Corsi di Studio.

- Nella **seconda parte**, invece, vengono analizzate le schede di valutazione individuali redatte in conformità con le linee guida AVA e relative ai tre Corsi di Studio, vale a dire:

- L-39, *Mediatori per l'Intercultura e la Coesione sociale in Europa*;

- LM-87, *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea*;

- LM-94, *Interpretariato e Mediazione Interculturale*.

La Commissione tiene in debita considerazione che per quanto concerne la L-39 si tratta di un Corso sperimentale, unico a livello dell'Unione Europea (nel caso dell'Università per Stranieri di Siena si sta sperimentando solo un curriculum all'interno del Corso di Studi in “Mediazione linguistica e culturale”). Il Corso per Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa nell'Ateneo ha sostituito quello per Operatori Pluridisciplinari e Interculturali d'Area Mediterranea, mantenendo pur sempre la sua collocazione nella stessa classe di laurea e sviluppando le sue specificità sul versante del

percorso formativo. Si rileva inoltre, per mera finalità di completezza espositiva, che nel corso dell'anno in oggetto è stato attivato il già citato CdS L-24 e si è proceduto a una revisione dell'ordinamento della Laurea magistrale LM-87 che ha modificato la sua denominazione in Politiche per l'innovazione e l'inclusione sociale. Entrambi i CdS sono andati a regime nell'a.a. 2019/2020 e pertanto saranno oggetto di valutazione nella prossima Relazione di questa Commissione.

La presente Relazione viene resa disponibile nella pagina web della Commissione, accessibile pubblicamente all'indirizzo <http://www.unistrada.it/l-universita-3/2013-02-05-12-368/organi-valutazione-controllo/commissione-paritetica> a disposizione di tutti i soggetti interessati.

La parte generale e l'insieme di tutte le schede di valutazione dei Corsi di Studio vengono inviati al Consiglio Accademico, al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità per l'adozione degli atti consequenziali. La parte generale e le schede dei CdS di competenza vengono, altresì, trasmesse ai singoli Coordinatori dei Corsi.

Parte I

Analisi delle valutazioni da parte degli studenti e dei docenti dei CdS

1. Analisi delle valutazioni da parte degli studenti sull'attività didattica

Nel corso dell'a.a. 2018/2019, come per gli anni accademici precedenti, la Commissione Didattica Paritetica, nella quale sono rappresentati gli studenti dei Corsi di Studio istituiti presso il Dipartimento, si è riunita in attuazione delle proprie funzioni. Durante le riunioni sono state analizzate le schede di valutazione anonime e discusse le problematiche evidenziate dagli studenti, al fine di consentire una solerte trasmissione agli Organi competenti delle stesse, nonché delle osservazioni emerse in sede di CDP e relative altresì ai servizi d'Ateneo.

Sulla base delle rilevazioni effettuate, considerando le valutazioni degli studenti frequentanti e non, nonché le relative statistiche elaborate dagli uffici amministrativi, è stato possibile riscontrare, con soddisfazione, un livello di gradimento positivo della didattica erogata, come di seguito analiticamente illustrato.

Le rilevazioni in oggetto sono state effettuate in forma anonima attraverso la piattaforma online e hanno interessato tanto gli studenti frequentanti quanto i non frequentanti, chiamati ad esprimersi in relazione all'attività didattica dei docenti strutturati, dei supplenti e degli affidatari di contratto.

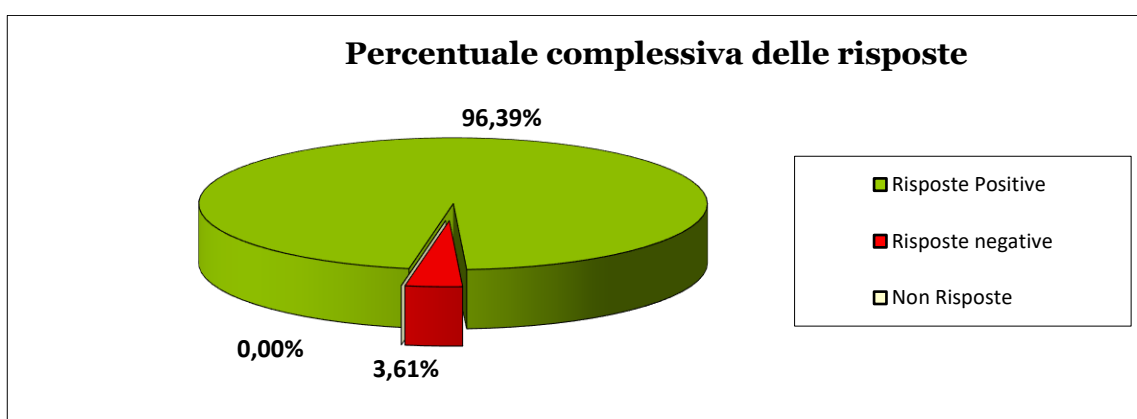
Gli esiti di dette rilevazioni sono esposti di seguito e organizzati distinguendo le posizioni degli studenti frequentanti e non, per singolo Corso di Studi.

1.1 L-39, Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa

Studenti frequentanti

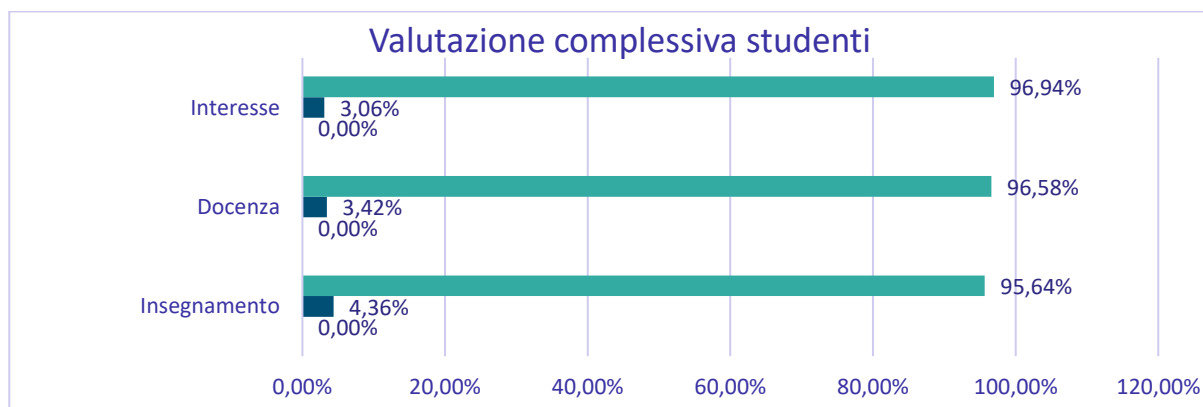
Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive.

La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 96,39%, mentre le "risposte negative" sono pari al 3,61% e le non risposte a 0%.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

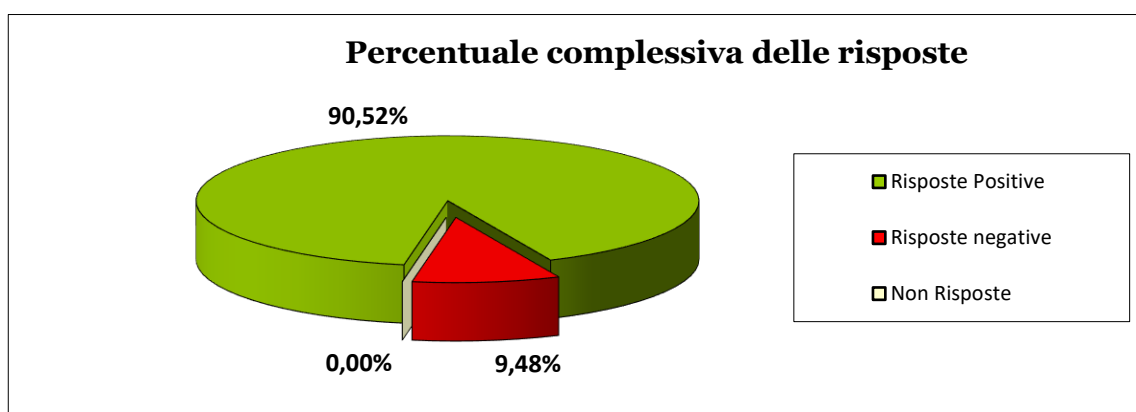
- Interesse: 96,94 % risposte positive, 3,06 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 96,58 % risposte positive, 3,42 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 95,64 % risposte positive, 4,36 % negative e 0 % "non risposte".



Studenti non frequentanti

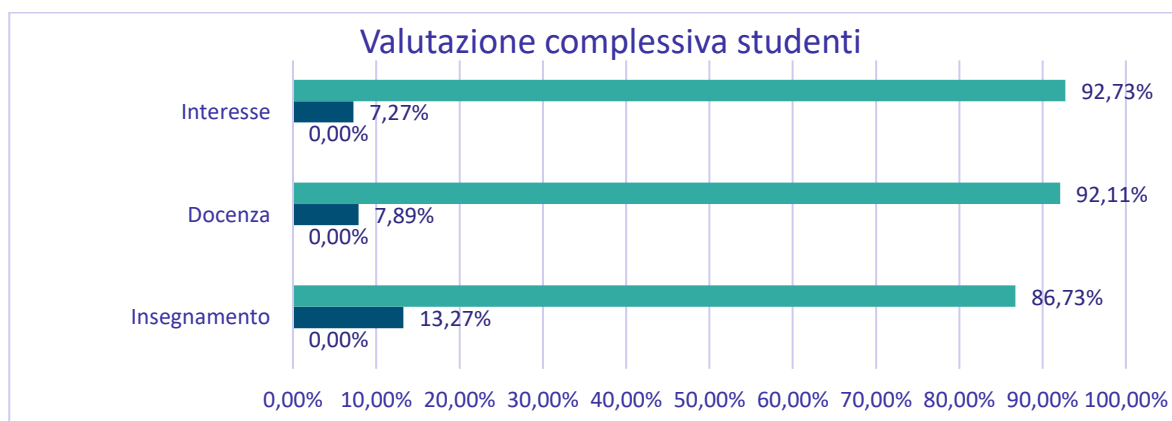
Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano positive e in lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

La percentuale di "risposte positive" è pari al 90,52 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 9,48 % e le non risposte a 0%.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico seguente, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 92,73 % risposte positive, 7,27 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 92,11 % risposte positive, 7,89 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 86,73% risposte positive, 13,27 % negative e 0 % "non risposte".

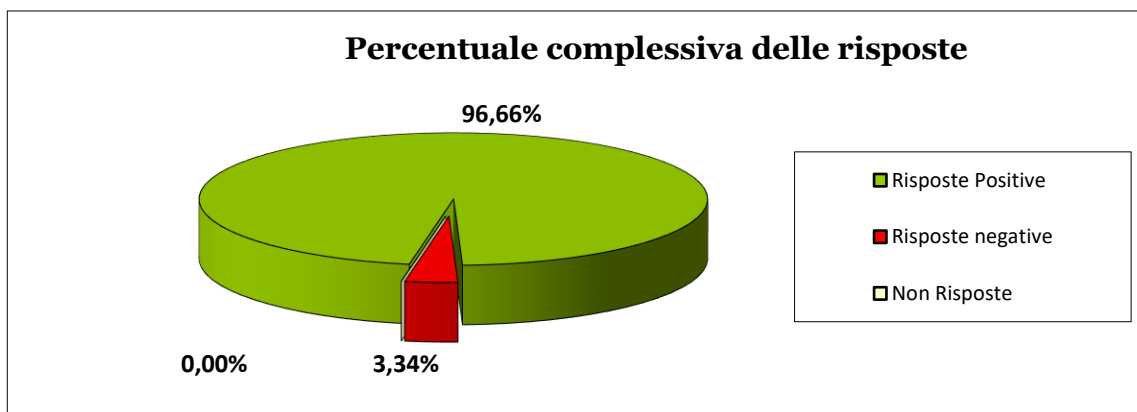


1.2 LM-87, Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea

Studenti frequentanti

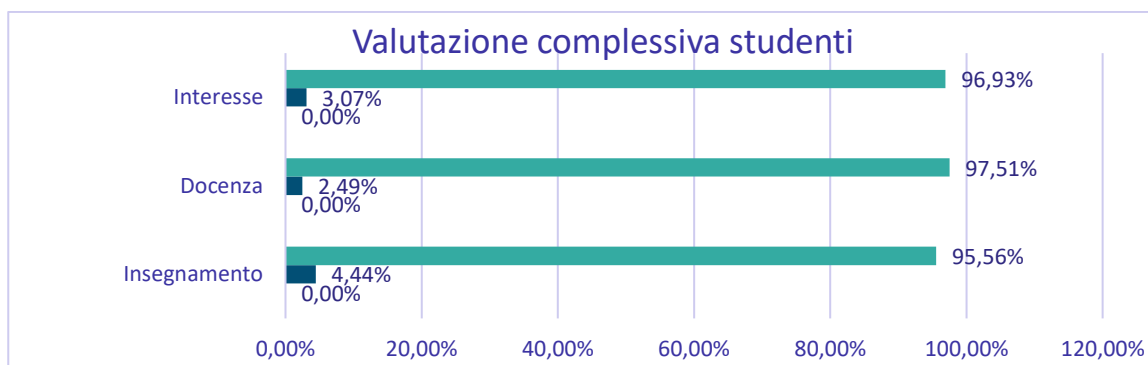
Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive.

La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 96,66 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 3,34 % e le non risposte a 0%.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

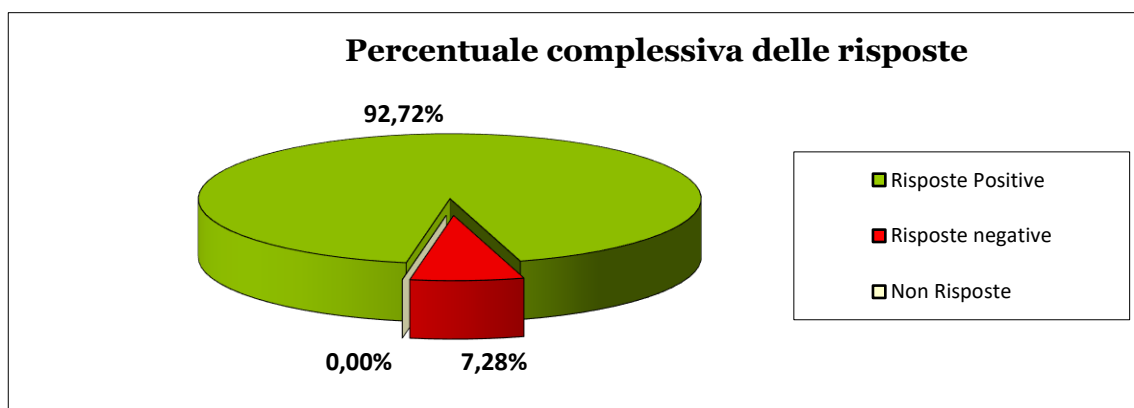
- Interesse: 96,93 % risposte positive, 3,07 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 97,51 % risposte positive, 2,49 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 95,56 % risposte positive, 4,44 % negative e 0 % “non risposte”.



Studenti non frequentanti

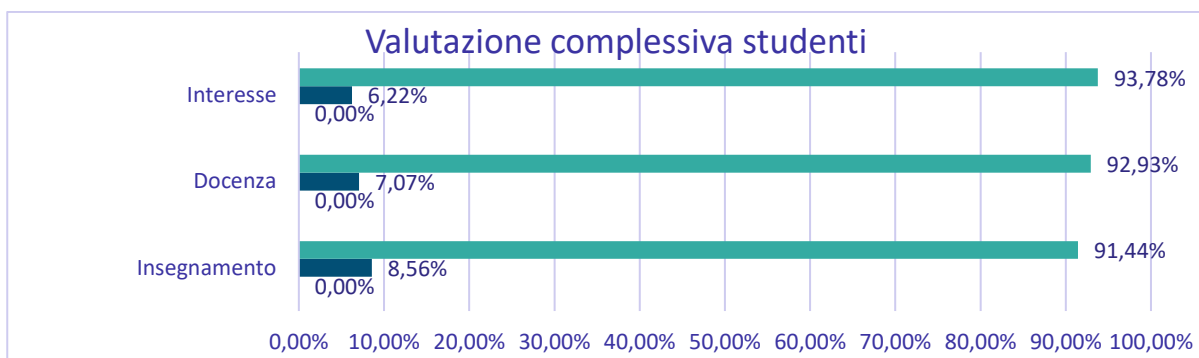
Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano positive e in lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

La percentuale di "risposte positive" è pari al 92,72 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 7,28 % e le non risposte a 0%.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico seguente, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 93,78 % risposte positive, 6,22 % negative e 0 % "non risposte".
- Docenza: 92,93 % risposte positive, 7,07 % negative e 0 % "non risposte".
- Insegnamento: 91,44 % risposte positive, 8,56 % negative e 0 % "non risposte".

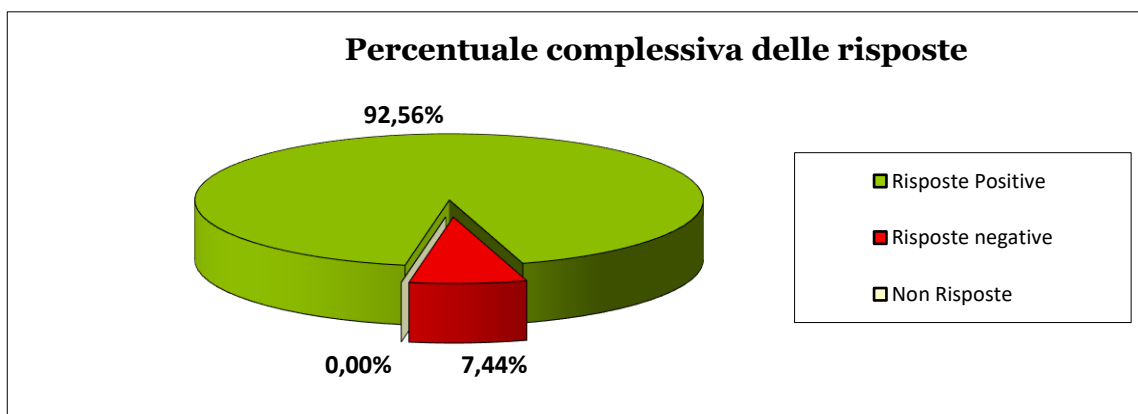


1.3 LM-94, Interpretariato e Mediazione Interculturale

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive.

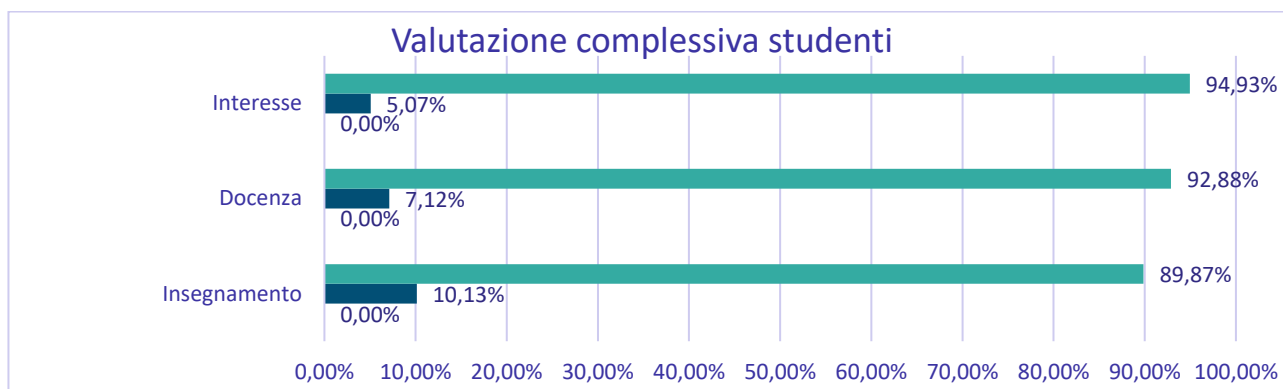
La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 92,56 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 7,44 % e le non risposte a 0 %.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 94,93 % risposte positive, 5,07 % negative e 0 % "non risposte".

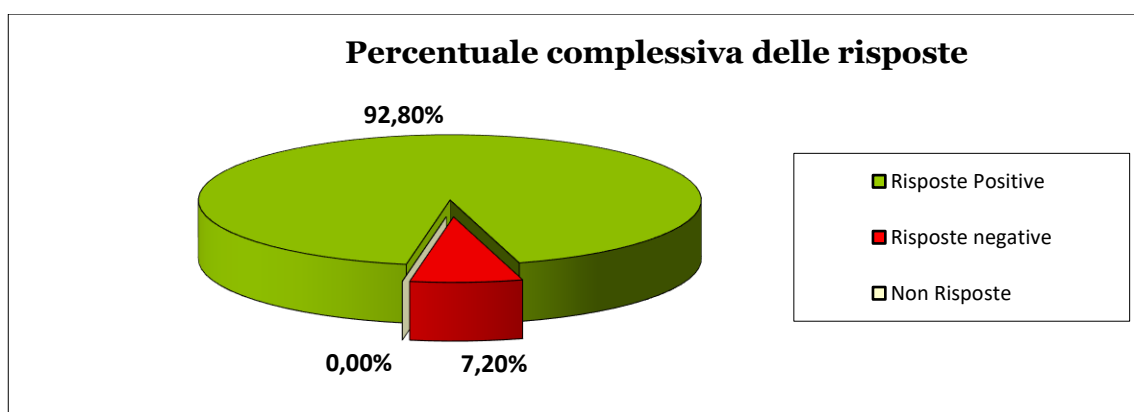
- Docenza: 92,88 % risposte positive, 7,12 % negative e 0 % “non risposte”.
- Insegnamento: 89,87 % risposte positive, 10,13 % negative e 0 % “non risposte”.



Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano positive e in lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

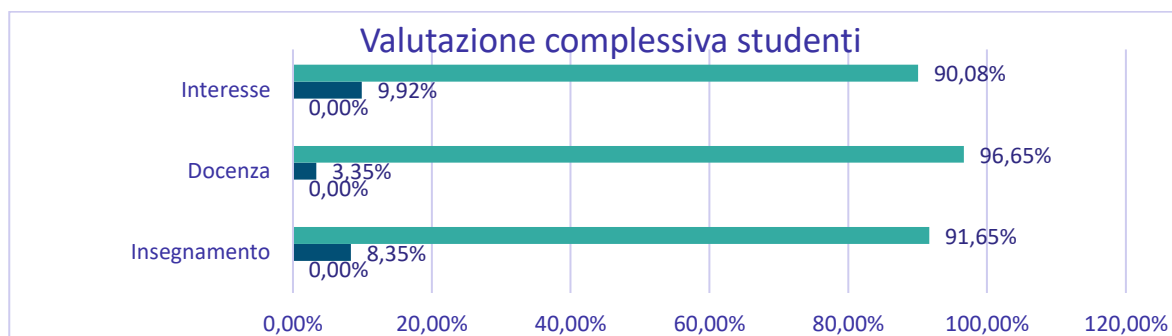
La percentuale di “risposte positive” è pari al 92,80 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 7,20 % e le non risposte a 0%.



Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici riportati nel grafico seguente, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

- Interesse: 90,08 % risposte positive, 9,92 % negative e 0 % “non risposte”.
- Docenza: 96,65 % risposte positive, 3,35 % negative e 0 % “non risposte”.

- Insegnamento: 91,65 % risposte positive, 8,35 % negative e 0 % “non risposte”.



Commento

In sintesi, i dati in oggetto, che si riferiscono tanto agli studenti frequentanti quanto ai non frequentanti, attestano un riscontro ampiamente positivo da parte dei rappresentanti degli studenti per tutti i CdS attivi in Ateneo e, considerati i valori positivi degli stessi, la Commissione esprime vivo apprezzamento.

Al contempo, però, al fine di perseguire un miglioramento continuo in termini di qualità contenutistica e organizzativa dei Corsi, nonché di accrescere il livello di armonizzazione al rialzo della qualità della docenza, la Commissione suggerisce che all'inizio dell'a.a. nell'ambito di ciascun Consiglio di CdS, tenuto conto del profilo che lo caratterizza, si tenga una riunione aperta alla riflessione sulle azioni da intraprendere in tal senso. Tale riunione dovrà coinvolgere i Coordinatori, i docenti dei CdS, i rappresentanti degli studenti e i responsabili della Segreteria didattica al fine di organizzare e armonizzare le attività formative previste, garantire un coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzare gli orari delle lezioni e il calendario degli esami, e prevedere adeguate attività di supporto. La Commissione rileva, in tal senso, che una prima riunione ha avuto luogo all'inizio dell'anno accademico 2019/2020. Pertanto, la Commissione potrà valutare gli esiti di tale azione nella prossima Relazione (2020) sulla base della Relazione di valutazione che i Coordinatori dei CdS predisporranno entro il mese di luglio 2020 e invieranno agli Organi di Qualità.

In relazione ai docenti a contratto, tenuto conto delle elaborazioni proposte, la Commissione rimette agli organi accademici le deliberazioni in merito alla possibilità di procedere a bandire gli insegnamenti in oggetto, ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010.

2. Dati relativi alle immatricolazioni

Sul versante delle immatricolazioni relative all'anno accademico 2018-2019 si registrano, alla scadenza dei termini previsti, i seguenti dati forniti dagli uffici amministrativi, accompagnati per completezza dalle informazioni concernenti gli studenti iscritti nello stesso anno accademico:

CdS	ISCRITTI a.a. 2018/2019
L-39	555
LM-87	200
LM-94	43
TOTALE	798
CdS	IMMATRICOLATI a.a. 2018/2019
L-39	137
LM-87	74
LM-94	25
TOTALE	236

STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE a.a. 2018/2019	
a.a. 2018/2019	150
a.a. 2018/2019 nuovi ingressi	41

3. Opinioni laureandi triennali e magistrali

La Commissione valuta, altresì, le opinioni dei laureandi dei singoli CdS rilevando i seguenti dati:

3.1 Laureandi L-39, Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa

I dati rilevati e analizzati mostrano un livello medio di soddisfazione degli utenti rispetto al CdS (Domande 13 e 14) con un gradimento elevato, mentre è emerso un miglioramento del giudizio rispetto alle analoghe rilevazioni dello scorso anno accademico con riferimento alla qualità dei servizi specie relativi ai tirocini (Domanda 7) ed alle attrezzature (Domande 3 e 4). Si rileva, così, un margine di miglioramento in questo ambito sul quale appare auspicabile intervenire.

Domanda 1 Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	Più del 75% = 46,59 % 51% - 75% = 26,14 % 26% - 50% = 11,36 % Fino al 25% = 11,36 % Non risposte = 4,55 %
Domanda 2 Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Sempre o quasi sempre adeguate = 47,73 % Spesso adeguate = 37,50 % Raramente adeguate = 1,14 % Mai adeguate = 1,14 % Non risposte = 13,64 %
Domanda 3 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?	Presenti in numero adeguato = 46,59 % Presenti ma in numero inadeguato = 29,55 % Non presenti = 0 % Mai utilizzate = 7,95 % Non risposte = 15,91 %
Domanda 4 Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?	Sempre o quasi sempre adeguate = 45,45 % Spesso adeguate = 31,82 % Raramente adeguate = 2,27 % Mai adeguate = 2,27 % Non le ho utilizzate = 13,64 % Non risposte = 6,82 %

<p>Domanda 5 Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?</p>	<p>Decisamente positivo = 34,09 % Abbastanza positivo = 32,95 % Abbastanza negativo = 1,14 % Decisamente negativo = 1,14 % Mai utilizzati = 26,14 % Non risposte = 5,68 %</p>
<p>Domanda 6 Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?</p>	<p>Decisamente SI = 67,05 % Più SI che no = 30,68 % Più NO che si = 1,14 % Decisamente NO = 1,14 % Non risposte = 1,14 %</p>
<p>Domanda 6b In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?</p>	<p>Eccessivo = 23,86 % Insufficiente = 4,55 % Non risposte = 71,59 %</p>
<p>Domanda 7 Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?</p>	<p>SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio = 64,77 % SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio = 15,91 % NO = 11,36 % Non risposte = 7,95%</p>
<p>Domanda 8 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?</p>	<p>Decisamente SI = 64,77 % Più SI che no = 10,23% Più NO che si = 1,14 % NO = 0 % Non risposte = 23,86 %</p>
<p>Domanda 9 Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?</p>	<p>Decisamente SI = 76,14 % Più SI che no = 2,27% Più NO che si = 0 % Decisamente NO = 1,14 % Non risposte = 20,45 %</p>
<p>Domanda 10 Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?</p>	<p>SI = 3,41 % NO = 63,92 % Non risposte = 37,67 %</p>
<p>Domanda 10b Indichi l'esperienza più importante</p>	<p>Programma dell'Unione Europea = 3,41% Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi = 0 % Iniziativa personale = 0 %</p>

	Non risposte = 96,59 %
Domanda 11 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	Decisamente Si = 2,27 % Più Si che NO = 0 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 97,73 %
Domanda 12 Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?	Decisamente Si = 3,41 % Più Si che NO = 0 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 96,59 %
Domanda 13 E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	Decisamente Si = 84,09 % Più Si che NO = 14,77 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 1,14 %
Domanda 14 Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?	SI, allo stesso corso di questo Ateneo = 95,45 % SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo = 3,41 % SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo = 0 % SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo = 0 % NO, non mi iscriverei più all'università = 0 % NON risposte = 1,14 %

L'analisi dei dati rilevati mostra un quadro soddisfacente delle opinioni dei laureandi del CdS, poiché tutti gli indicatori considerati si rivelano complessivamente positivi. Si registra, dunque, un risultato lusinghiero con un lieve miglioramento generale.

3.2 Laureandi LM-87, Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea

Tali dati evidenziano un buon livello di soddisfazione dei laureandi rispetto al CdS.

Domanda 1 Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	Più del 75% = 53,06 % 51% - 75% = 8,16 % 26% - 50% = 12,24 % Fino al 25% = 24,49 % Non risposte = 2,04 %
Domanda 2 Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Sempre o quasi sempre adeguate = 30,61 % Spesso adeguate = 67,35 % Mai adeguate = 2,04 % Non risposte = 0 %
Domanda 3 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?	Presenti in numero adeguato = 42,86 % Presenti ma in numero inadeguato = 30,61 % Non presenti = 2,04 % Mai utilizzate = 2,04 % Non risposte = 22,45 %
Domanda 4 Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?	Sempre o quasi sempre adeguate = 36,73 % Spesso adeguate = 30,61 % Raramente adeguate = 6,12 % Mai adeguate = 4,08 % Non le ho utilizzate = 16,33 % Non risposte = 6,12 %
Domanda 5 Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?	Decisamente positivo = 42,86 % Abbastanza positivo = 32,65 % Abbastanza negativo = 6,12 % Decisamente negativo = 0 % Mai utilizzati = 16,33 % Non risposte = 2,04 %

Domanda 6 Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	Decisamente SI = 65,31 % Più SI che no = 30,61 % Più NO che si = 2,04 % Decisamente NO = 2,04 % Non risposte = 0 %
Domanda 6b In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?	Eccessivo = 22,45 % Insufficiente = 4,08 % Non risposte = 73,47 %
Domanda 7 Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?	SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio = 63,27 % SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio = 20,41 % NO = 14,29 % Non risposte = 2,04%
Domanda 8 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Decisamente SI = 57,14 % Più SI che no = 18,37% Più NO che si = 2,04 % NO = 2,04 % Non risposte = 20,41 %
Domanda 9 Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?	Decisamente SI = 65,31 % Più SI che no = 16,33 % Più NO che si = 2,04 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 16,33 %
Domanda 10 Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?	SI = 4,08 % NO = 91,84 % Non risposte = 4,08 %
Domanda 10b Indichi l'esperienza più importante	Programma dell'Unione Europea = 2,04% Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi = 0 % Iniziativa personale = 2,04% Non risposte = 95,92 %
Domanda 11 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	Decisamente Si = 4,08 % Più Si che NO = 0 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 95,92 %

<p>Domanda 12 Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?</p>	<p>Decisamente Si = 2,04 % Più Si che NO = 0 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 97,96 %</p>
<p>Domanda 13 È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?</p>	<p>Decisamente Si = 73,47 % Più Si che NO = 18,37 % Più NO che Si = 6,12 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 2,04 %</p>
<p>Domanda 14 Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?</p>	<p>SI, allo stesso corso di questo Ateneo = 85,71 % SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo = 10,20 % SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo = 0 % SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo = 2,04 % NO, non mi iscriverei più all'università = 2,04 % Non risposte = 0 %</p>
<p>Domanda 14 b Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale?</p>	<p>SI, allo stesso corso specialistico/magistrale di questo Ateneo = 83,67 % SI, ma ad un altro corso specialistico/magistrale di questo Ateneo = 4,08 % SI, allo stesso corso specialistico/magistrale ma in un altro Ateneo = 2,04 % SI, ma ad un altro corso specialistico/magistrale e in un altro Ateneo = 4,08 % NO, non mi iscriverei più a nessun corso di laurea specialistica/magistrale = 0 % NON risposte = 6,13 %</p>

Commenti

L'analisi dei dati rilevati mostra un quadro ampiamente soddisfacente delle opinioni dei laureandi del Corso di Laurea magistrale, poiché tutti gli indicatori considerati si rivelano complessivamente positivi. In particolare, si registra un risultato lusinghiero con riferimento alla Domanda 1, con un aumento della frequenza degli studenti per oltre il 75% degli insegnamenti, alla Domanda 3, con un lieve aumento per quel che attiene alle attrezzature informatiche, alla Domanda 14b (l'83,67% dei laureandi se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di laurea magistrale) e in particolare alla Domanda 13 relativa alla soddisfazione complessiva del CdS (totale giudizi positivi 91,84%), che è in crescita rispetto allo scorso anno (71,23%).

Si registra, inoltre, un ulteriore dato positivo con riferimento alla didattica e, in particolare, agli insegnamenti e al carico didattico, che risulta pienamente adeguato alla durata del CdS (Domanda n. 6). Un elemento di criticità, oltre agli aspetti organizzativi e funzionali già citati in premessa, riguarda, invece, la percentuale di studenti che svolgono periodi di studio all'estero. Su questo specifico aspetto, come del resto emerge anche dalla Scheda di monitoraggio annuale del CdS, appare auspicabile che l'Ateneo prosegua nelle azioni volte al reperimento di fondi integrativi per incentivare la mobilità internazionale in uscita.

3.3 Laureandi LM-94, Interpretariato e Mediazione Interculturale

I dati in esame mostrano un elevato gradimento da parte dei laureandi in relazione al CdS (Domande 14 e 14 bis). Al contempo, emerge la tendenza alla regolarità nella frequenza (Domanda 1). Rispetto all'a.a. precedente, si riscontra un miglioramento sul versante dell'apprezzamento del tirocinio (Domanda 9), che indica un progressivo innalzamento della qualità complessiva dell'esperienza formativa degli studenti.

Domanda 1 Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	Più del 75% = 72,73 % 51% - 75% = 18,18 % 26% - 50% = 9,09 % Fino al 25% = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 2 Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Sempre o quasi sempre adeguate = 45,45 % Spesso adeguate = 54,55 % Raramente adeguate = 0 % Mai adeguate = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 3 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?	Presenti in numero adeguato = 72,73 % Presenti ma in numero inadeguato = 18,18 % Non presenti = 9,09 % Mai utilizzate = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 4 Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?	Sempre o quasi sempre adeguate = 45,45 % Spesso adeguate = 54,55 % Raramente adeguate = 0 % Mai adeguate = 0 % Non le ho utilizzate = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 5 Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?	Decisamente positivo = 27,27 % Abbastanza positivo = 54,55 % Abbastanza negativo = 0 % Decisamente negativo = 0 % Mai utilizzati = 18,18 % Non risposte = 0 %

Domanda 6 Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	Decisamente SI = 54,55 % Più SI che no = 45,45 % Più NO che si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 6b In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?	Eccessivo = 36,36 % Insufficiente = 0 % Non risposte = 63,64 %
Domanda 7 Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?	SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio = 81,82 % SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio = 18,18 % NO = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 8 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Decisamente SI = 81,82 % Più SI che no = 9,09% Più NO che si = 9,09 % NO = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 9 Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?	Decisamente SI = 90,91 % Più SI che no = 9,09 % Più NO che si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 0 %
Domanda 10 Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?	SI = 18,18 % NO = 72,73 % Non risposte = 9,09 %
Domanda 10b Indichi l'esperienza più importante	Programma dell'Unione Europea = 18,18% Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi = 0 % Iniziativa personale = 0 % Non risposte = 81,82 %
Domanda 11 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	Decisamente Si = 9,09 % Più Si che NO = 9,09% Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 81,82 %

<p>Domanda 12 Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?</p>	<p>Decisamente Si = 18,18 % Più Si che NO = 0 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 81,82 %</p>
<p>Domanda 13 E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?</p>	<p>Decisamente Si = 63,64 % Più Si che NO = 36,36 % Più NO che Si = 0 % Decisamente NO = 0 % Non risposte = 0 %</p>
<p>Domanda 14 Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?</p>	<p>SI, allo stesso corso di questo Ateneo = 100 % SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo = 0 % SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo = 0 % SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo = 0 % NO, non mi iscriverei più all'università = 0 % Non risposte = 0 %</p>
<p>Domanda 14 b Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale?</p>	<p>SI, allo stesso corso specialistico/magistrale di questo Ateneo = 90,91 % SI, ma ad un altro corso specialisti/magistrale di questo Ateneo = 9,09% SI, allo stesso corso specialistico/magistrale ma in un altro Ateneo = 0% SI, ma ad un altro corso specialistico/magistrale e in un altro Ateneo = 0 % NO, non mi iscriverei più a nessun corso di laurea specialistica/magistrale = 0 % NON risposte = 0 %</p>

Commenti

L'analisi dettagliata dei dati rilevati mostra un quadro complessivo lusinghiero delle opinioni dei laureandi del Corso di Laurea magistrale, dato che tutti gli indicatori considerati si rivelano ampiamente positivi, in molti casi con risultati ottimali, non ulteriormente migliorabili. Un punto preliminare da sottolineare concerne la predominante tendenza a frequentare regolarmente gli insegnamenti evidenziata dalle risposte dei laureandi (Domanda 1): questo aspetto riveste un duplice valore, in quanto da un lato testimonia di per sé l'importanza che gli studenti attribuiscono all'assidua frequenza delle lezioni, il che costituisce un implicito apprezzamento della qualità della didattica, considerando che questo non è un requisito tassativo del Corso di Studio, e dall'altro rende particolarmente attendibili le rilevazioni effettuate sulle opinioni dei laureandi in merito alla qualità della didattica erogata che costituiscono l'oggetto di questi commenti.

Le risposte a diverse domande fanno registrare unanimità di giudizi positivi, con situazioni di elevatissima soddisfazione, come nel caso della Domanda 9 (valutazione dell'esperienza di tirocinio o stage) e della Domanda 14 (con il 100% degli interpellati che dichiara che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Laurea magistrale dell'Ateneo). Complessivamente, anche le domande restanti fanno registrare risposte chiaramente positive, delineando un quadro completo di generale soddisfazione dei laureandi relativamente alle dotazioni della sede didattica in rapporto alle esigenze del Corso di Studio, all'organizzazione del carico di studio, allo svolgimento dell'esperienza del tirocinio o stage con il supporto fornito dall'Ateneo, come pure per l'effettuazione di periodi di studi all'estero, per gli studenti che si sono avvalsi di questa opportunità.

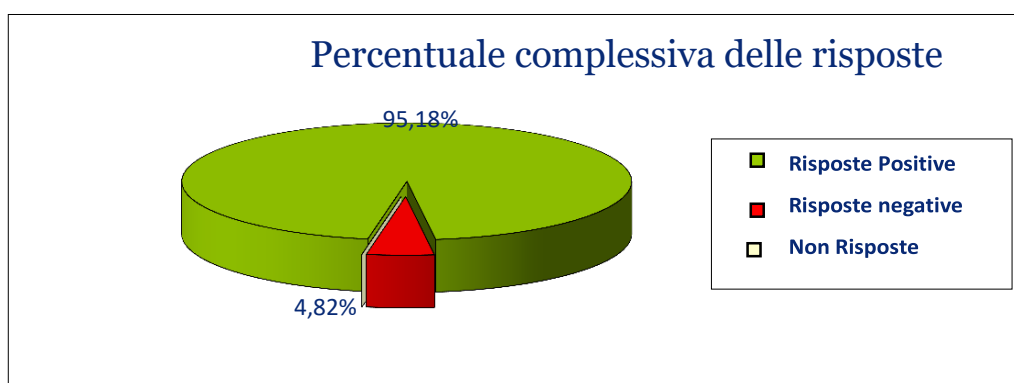
L'unico elemento di criticità risulta legato alla bassa percentuale di laureandi che hanno compiuto periodi di studio all'estero (domanda 10, con il 18,18% di risposte positive); su questo indicatore particolare appare auspicabile che l'Ateneo prosegua nelle azioni volte al reperimento di fondi integrativi per incentivare la mobilità internazionale in uscita, come fattore particolarmente qualificante del percorso di formazione del Corso di Laurea magistrale in Interpretariato e Mediazione Interculturale.

Per il resto, in sintesi, per il futuro ci si prefigge di consolidare il mantenimento dell'alto grado di soddisfazione complessiva dei laureandi manifestato in relazione agli indicatori individuati, destinando una particolare attenzione all'innalzamento della percentuale di studenti che svolge parte del proprio percorso formativo all'estero.

4. Opinioni dei docenti dei Corsi di studio

La CDP procede ad illustrare i dati relativi alla valutazione ad opera dei docenti strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto dei medesimi corsi e relative agli insegnamenti svolti nell'a.a. 2018/2019.

La percentuale delle risposte positive è pari al 95,18%, mentre le “risposte negative” sono pari all'4,82% e le non risposte 0%.



Emerge, dunque, un miglioramento dei dati rispetto al passato, posto che le risposte positive passano dal 91,89% ad un 95,18%, mentre quelle negative scendono dall'8,11% al 4,82%.

Nello specifico, i dati descritti nel grafico sono il frutto dell'analisi dei seguenti indici di riferimento:

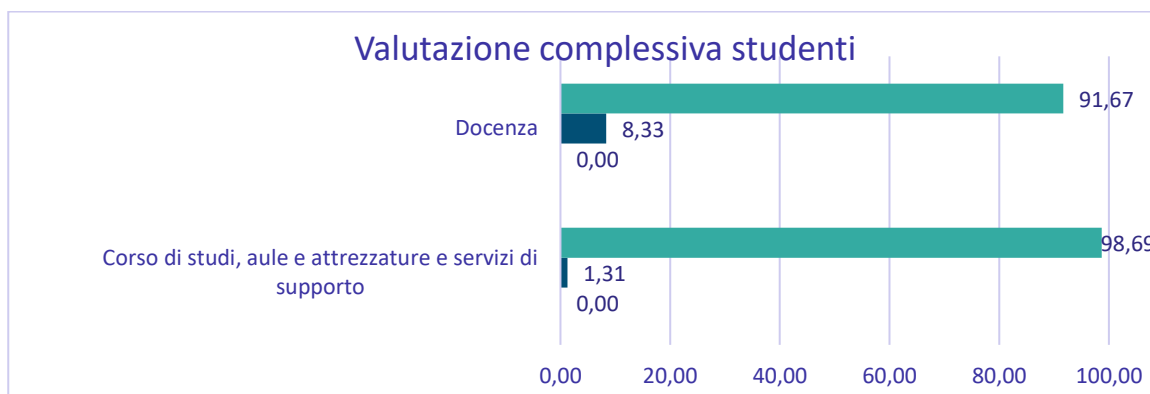
a) per “Docenza” si intende la valutazione complessiva del livello di soddisfazione dell'insegnamento svolto, la sufficiente comprensione da parte degli studenti degli argomenti trattati a lezione sulla base delle conoscenze preliminari, la sussistenza di modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e il recepimento più o meno chiaro delle modalità di esame;

b) per “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto” si intende invece il carico di studio, l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, la comunicazione dell'orario di lezione al fine di consentire una frequenza adeguata, la valutazione della qualità delle aule, dei locali e delle attrezzature per lo studio e la didattica integrativa, il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

Con riferimento all'ambito “Docenza”, le “risposte positive” sono pari al 91,67 %, quelle negative pari all'8,37 %, le “non risposte” pari allo 0%.

Con riferimento all'ambito “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto”, le “risposte positive” sono pari al 98,69 %, quelle negative al 1,31 %, le “non risposte”

allo 0%, indicando un elevatissimo grado di soddisfazione complessivo, pressoché unanime, non suscettibile di ulteriore miglioramento.



I dati esposti confermano la valutazione ampiamente positiva da parte dei docenti, specie in relazione alle dotazioni dell'Ateneo. Si riscontra, in particolare, un miglioramento sensibile in confronto all'anno precedente, posto che i dati sulla "Docenza" passano dall'86,82 % di "risposte positive" al 91,67% e quelle negative si riducono dal 13,18 % all'8.33 %.

Con riferimento all'ambito "Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto" i precedenti dati già confortanti migliorano ulteriormente, passando dal 96,97 % di "risposte positive" al 98,69, mentre quelle negative diminuiscono dal 3,03 %, all'1,31 %, anche in questo caso indicando una situazione complessiva assolutamente lusinghiera e difficile da migliorare. Pertanto, lo sforzo da compiere in futuro dovrà essere più che altro rivolto al mantenimento e al consolidamento di questi risultati decisamente positivi.

PARTE SECONDA

Schede di valutazione

1. Considerazioni introduttive

Le schede di valutazione dei singoli CdS vengono compilate secondo lo schema dell'Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, recante le voci di seguito riportate:

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1.1 L-39 - Mediatori per l'Intercultura e la Coesione sociale in Europa

Quadro	Oggetto
A	<p><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p>I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>La Commissione rileva che i dati nel corso dell'anno accademico in esame sono stati forniti dagli uffici in tempi utili, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 26 luglio 2019 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione e che appartengono ai vari CdS attivi. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p>La Commissione suggerisce un'analisi più approfondita dei risultati delle rilevazioni in oggetto, anche a mezzo dell'organizzazione di momenti pubblici di diffusione dei dati, e la loro analisi con le componenti della comunità accademica (per es. nel corso della settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che, per un verso, favorisce la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; per l'altro, genera una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte dei materiali, ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature, come appare dalla SUA-CdS e dalla relazione annuale del Nucleo di valutazione, si profila necessario intervenire procedendo all'aggiornamento e in taluni casi alla</p>

sostituzione delle apparecchiature informatiche e di videoproiezione nelle aule in cui tali dotazioni appaiono obsolete. Rimane ferma, come confermato dagli studenti, la necessità di ampliare gli spazi adibiti allo studio individuale degli studenti e alla loro attività. Non a caso lo stesso NdV nella Relazione 2019 rileva che «La dotazione di spazi per lo studio individuale rimane, tuttavia, una criticità da risolvere nel breve/medio periodo, anche in relazione alla crescita del numero di studenti che si è registrata nel corso degli anni».

Al fine, poi, di consentire una migliore valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, la Commissione fa presente che è stato messo in atto dal Dipartimento un processo di rilevazione delle conoscenze iniziali degli studenti con l'accertamento di eventuali criticità, corrispondenti agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Più precisamente, nel rispetto della normativa vigente, i Regolamenti Didattici dei CdS contengono la definizione delle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e l'indicazione degli strumenti correttivi per le lacune ritenute sanabili dalla Commissione preposta all'accertamento. Sul sito dell'Ateneo sono disponibili le linee guida specifiche:

http://www.unistrada.it/Bacheca/files/2019/2019-10-22_Guida_VCI_L39.pdf.

Accanto a queste, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ulteriori azioni:

1. incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio degli insegnamenti del primo anno; a questo fine sono state bandite le seguenti procedure: n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019); n. 4 contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili (D.R. 29/2019);
2. conferma del progetto *English4You* (coordinato dal Centro Linguistico d'Ateneo) dedicato in particolare a rafforzare le competenze di base in lingua inglese: il progetto, definito nell'anno accademico 2018/2019, è stato avviato per l'anno accademico 2019/2020 e mira, in particolare, a fornire corsi di potenziamento linguistico per gli studenti che, nell'ambito della verifica delle competenze iniziali all'atto dell'immatricolazione ai Corsi di Studio, mostreranno lacune rispetto al livello di conoscenza della lingua inglese richiesto;
3. conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio e, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). Il progetto ha già visto una formalizzazione delle procedure e delle azioni previste attraverso

l'approvazione delle Linee guida operative nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2018, anche grazie al supporto dell'Ufficio per la Parità e l'Inclusione (UPI) e del docente delegato. A tal proposito si richiede all'Ufficio UPI e al docente delegato una relazione sull'andamento del progetto nei primi 6 mesi di attività. I contenuti della Relazione saranno trasmessi al Presidio di Qualità per le opportune valutazioni e confluiranno nella Relazione annuale della Commissione paritetica;

4. conferma e potenziamento del progetto di Tutorato Formativo per facilitare l'accompagnamento delle matricole nella transizione dalla scuola superiore all'Università; il progetto comprende l'assistenza degli studenti da parte di tutor studenti (peer tutor) e di tutor docenti, nonché una serie di incontri formativi e di orientamento sul metodo di studio e sui servizi di ateneo a disposizione degli studenti. A tal proposito, oltre all'attività già condotta dai tutor individuati in precedenza, si rinvia al bando per n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019) e alla valutazione delle azioni intraprese da parte del Presidio di Qualità;
5. azioni volte a rendere attiva la partecipazione degli studenti sia con riferimento alla loro rappresentanza negli Organi di Ateneo, sia rispetto alla vita della comunità accademica. In particolare, oltre alla formalizzazione della presenza dei rappresentanti degli studenti nel GAV e in tutte le riunioni volte a un miglioramento della didattica, è stata prevista la Giornata della didattica autogestita, per consentire agli studenti di sperimentare e confrontarsi direttamente con le modalità di didattica interattiva, oltre a un ciclo di seminari da svolgersi nel corso dell'anno accademico 2019/2020 volto a rafforzare la consapevolezza del ruolo della partecipazione e dell'importanza della valutazione.

Al contempo, in relazione agli iscritti ad anni successivi al primo, si fa presente che appare fondamentale rilevare e monitorare i dati sui passaggi di anno, consentendo non solo l'individuazione dei soggetti titolari di un debito formativo, ma al contempo la messa a punto di strumenti per intervenire in relazione agli stessi, per apprestare interventi di supporto anche attraverso il ricorso a forme laboratoriali e ad altri ausili didattici.

In proposito, come confermato dal verbale del Consiglio di Dipartimento n. 47 del 22 maggio 2019, è stata avviata una riflessione sul punto. Nell'ambito delle Linee guida per il tutorato didattico e la regolarità delle carriere sono state previste e formalizzate le attività di monitoraggio (indicando i valori soglia di CFU ottimali) e le eventuali azioni correttive coordinate da parte della Commissione

	<p>orientamento di concerto con i Coordinatori dei CdS. Al momento, sebbene alcuni aspetti di criticità sul punto siano stati puntualmente rilevati dai Coordinatori dei CdS nei monitoraggi annuali e siano state formalizzate azioni interne di monitoraggio, di individuazione delle cause e correttive, non sono ancora disponibili dati o valutazioni che consentano alla Commissione di valutare l'efficacia delle azioni proposte. Tali rilevazioni saranno disponibili a partire dal prossimo anno accademico grazie alle rilevazioni interne e all'apposita Relazione a cura della Commissione orientamento che dovrà essere inviata a tutti gli Organi di AQ dell'Ateneo (la scheda di monitoraggio annuale infatti analizza per il 2019 i dati relativi al periodo 2014-2016).</p> <p>Il Dipartimento ha, poi, istituito l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati.</p> <p>Da ultimo, sebbene esista una piattaforma telematica per gli studenti iscritti ai CdS già attivi nel Dipartimento, disponibile al seguente indirizzo http://elearning.unistrada.it/, l'attivazione del nuovo CdS telematico in Scienze e Tecniche Psicologiche, attraverso la nuova piattaforma e-learning appositamente realizzata, può costituire un valido strumento per potenziare i servizi telematici per la didattica.</p> <p>Sul punto si invitano i Coordinatori dei CdS a monitorare l'aggiornamento, da parte dei docenti afferenti, delle pagine personali con i materiali di studio e, nel corso dei Consigli di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.</p>
C	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nelle singole Schede Supplement e pubblicate sia in una pagina web del sito di ateneo (http://www.unistrada.it/2013-02-08-08-35-4/2013-02-08-08-36-32/docenti-dei-corsi-di-laurea) che nella piattaforma <i>e-learning</i>, altresì in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.</p> <p>I contenuti delle singole schede sono stati verificati da parte del Consiglio di Dipartimento, specie nella parte in lingua, così come da verbale n. 40 del 10 ottobre 2018, anche al fine di evitare ripetizioni o carichi didattici eccessivi rispetto ai crediti previsti.</p>

In proposito, dall'analisi condotta sulle schede presenti per l'a.a. 2018/2019, è possibile riscontrare la chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. Le schede, infatti, nel loro complesso sono state compilate in modo corretto e sottoposte a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, alla data di formulazione della presente relazione – ancorché avuto riguardo all'a.a. 2019/2020 –, ha ulteriormente potenziato detto ambito con l'adozione del prospetto "syllabus" e delle relative Linee guida per la compilazione che, nel contesto del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento), contengono, oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, altresì le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.

Sul punto il Syllabus diventa lo strumento per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo consente di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.

Dalla consultazione della bacheca contenuta nel sito emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati generalmente rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame.

Gli studenti segnalano poi la necessità di potenziare il supporto alla didattica, fermo restando che proprio sul punto il Dipartimento ha provveduto alla istituzione dell'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, ad anticipare, per quanto possibile, le procedure per la selezione dei tutor didattici, nonché alla predisposizione di misure a vantaggio degli studenti più meritevoli.

Al contempo, in linea con le attività svolte nel corso della settimana AVA tenutasi nell'a.a. 2018/2019, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2018/2019			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
dal 07 gennaio 2019	al 15 febbraio 2019	dal 06 maggio 2019	al 14 giugno 2019

SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
dal 02 settembre 2019	al 20 settembre 2019	dal 02 dicembre 2019	al 20 dicembre 2019

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, come già esposte, risultano ampiamente positive. La percentuale complessiva delle “risposte positive” è pari al 96,39%, mentre le “risposte negative” sono pari al 3,61% e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:
 Interesse: 96,94 % risposte positive, 3,06 % negative e 0 % “non risposte”.
 Docenza: 96,58 % risposte positive, 3,42 % negative e 0 % “non risposte”.
 Insegnamento: 95,64 % risposte positive, 4,36 % negative e 0 % “non risposte”.

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, come già esposte, risultano positive ed in lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente. La percentuale di “risposte positive” è pari al 90,52 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 9,48 % e le non risposte a 0%. Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati: Interesse: 92,73 % risposte positive, 7,27 % negative e 0 % “non risposte”. Docenza: 92,11 % risposte positive, 7,89 % negative e 0 % “non risposte”. Insegnamento: 86,73% risposte positive, 13,27 % negative e 0 % “non risposte”.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Sul versante del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico si fa presente che sono pervenute dal Coordinatore del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare ed affrontare i profili relativi a detta attività e che il processo è stato condotto di concerto con il GAV e con il Presidio di Qualità.

In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con il Coordinatore del CdS la scelta degli indicatori per il Monitoraggio e per il Riesame. Si riporta di seguito l'andamento degli indicatori sentinella già individuati nella Relazione precedente. Sono stati, inoltre, individuati ulteriori indicatori ritenuti rilevanti ai fini della valutazione complessiva del CdS.

In particolare, da detta analisi è emerso:

- a) Gruppo indicatori sentinella A: l'aumento del valore già positivo dell'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), che mostra un valore nel 2018 più che doppio rispetto alla media dell'area geografica di riferimento; e una lieve flessione dell'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno), che tuttavia mostra una tenuta rispetto ai dati della classe di laurea a livello nazionale e di area geografica.
- b) il valore dell'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) mostra per gli ultimi due anni, 2017 e 2018, un valore costante, a riprova della validità del processo di qualità che ha caratterizzato la progettazione del Corso;
- c) l'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) rivela un crescente livello di soddisfazione degli studenti e dell'attrattività del CdS, sia con riferimento all'area geografica di riferimento, che alla media nazionale;
- d) rispetto agli anni precedenti il valore dell'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) si colloca al di sopra delle medie geografiche di riferimento, delineando così una progressiva riduzione degli abbandoni tra il primo e il secondo anno;
- e) il valore dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) conferma un andamento crescente e decisamente positivo, con valori ben più elevati di entrambe le medie di riferimento.

D

Al contempo, rispetto a quanto posto in evidenza lo scorso anno, si rileva per il Gruppo di indicatori sentinella B un sostanziale miglioramento, mentre si conferma la necessità di prestare attenzione agli indicatori gruppo C come di seguito riportato. Sono stati, inoltre, individuati i seguenti ulteriori indicatori sentinella o gruppi di indicatori e le relative azioni correttive già poste in essere o da progettare per mitigare i relativi aspetti di criticità:

- a) Indicatore sentinella Qualità della didattica: il valore dell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), poco più alto nel 2017, presenta nel 2018 una diminuzione che restringe lo scostamento rispetto alle medie di riferimento e, tuttavia, rimane migliorabile con riguardo alla media degli Atenei non telematici. Al fine di ridurre questo dislivello, l'Ateneo ha già attuato una programmazione volta ad aumentare l'organico docenti;
- b) Gruppo indicatori sentinella D Occupabilità:
 - i. il valore dell'indicatore iC06 [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)] presenta una flessione che è, tuttavia, giustificata dal fatto che, trattandosi di un CdS triennale, la maggior parte dei laureati prosegue il percorso di studio nelle LM;
 - ii. anche se gli indicatori iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS e iC07TER non risultano disponibili nella banca dati ANVUR, poiché l'Ateneo è in attesa del perfezionamento delle procedure di adesione al Consorzio AlmaLaurea, va sottolineato l'impegno profuso dall'Ateneo nella rilevazione di tali dati, con mezzi e procedure interne, con un perfezionamento della metodologia di rilevazione;
- c) Gruppo indicatori sentinella C Internazionalizzazione: si registra un'assenza dei valori degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per motivi di natura tecnica, che si auspica di risolvere in tempi brevi, comunicando direttamente all'Anvur le difficoltà di ricezione o trasmissione dei dati. In particolare, l'Ateneo fa presente che il valore degli indicatori, rilevato internamente, mostra dati confortanti sul numero di studenti che hanno terminato il periodo di mobilità per studio all'estero, anche superando la soglia del requisito previsto dall'indicatore. Nonostante

	<p>la condizione socio-economica delle famiglie residenti nella realtà territoriale in cui opera l'Università sia un dato ineludibile che disincentiva tali attività, l'Ateneo dal 2019 adotterà sistemi di premialità per incentivare la partecipazione al Progetto Erasmus+;</p> <p>d) Gruppo indicatori sentinella D Sostenibilità della docenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. per l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) il valore è migliorato nel tempo perché sono state ridotte le materie a scelta dello studente, a ragione di un obbligo imposto dalla sperimentazione del CdS per Mediatori per l'Intercultura e la coesione sociale in Europa, con riferimento ad alcune discipline che dovevano essere garantite per la specificità del Corso; ii. per quel che attiene al valore dell'indicatore iC27 [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)], anch'esso indicativo dell'obbligo di alcune discipline imposte per il corso sperimentale, è obiettivo dell'Ateneo ricondurlo al valore delle medie di riferimento attraverso procedure di semplificazione e/o riduzione dell'offerta didattica. <p>Gli ultimi due indicatori commentati risentono anche del numero delle ore di docenza erogata per come risultano sulle piattaforme di Ateneo. A tal proposito, si fa presente che sebbene sia già stato formalizzato un monitoraggio dei carichi didattici dei docenti di ruolo da parte del Dipartimento, deve essere ancora formalizzata la procedura di monitoraggio delle attività didattiche inserite nella piattaforma ESSE3 per evitare di incorrere in duplicazioni virtuali del carico didattico dei docenti e in conseguenti andamenti negativi dei relativi indicatori di monitoraggio.</p>
E	<p><i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.</p> <p>Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR www.universitaly.it, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli <i>stakeholder</i> (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento</p>

	<p>attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. “conoscenza e comprensione” e 2. “capacità di applicare conoscenza e comprensione”) e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell’offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell’Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.</p> <p>I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell’Ateneo dedicata ai <i>Corsi di Laurea</i>, aggiornate all’inizio dell’anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito <i>www.universitaly.it</i> offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un’agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.</p> <p>Tuttavia, si ribadisce l’opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell’Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d’Ateneo che è in fase di <i>restyling</i>, anche nella sua versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.</p> <p>È stato, poi, recepito l’invito espresso nella precedente relazione di questa Commissione e relativo alla messa a disposizione della <i>Carta dei Servizi e Standard di Qualità</i> dell’Ateneo, che è stata predisposta e pubblicata nell’apposita sezione del sito, comprendente anche l’indicazione dei servizi all’utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si raccomanda una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all’anno 2018/2019, ha avviato il processo di revisione della valutazione della didattica articolandola in tre fasi integrate, attraverso la sperimentazione della Settimana per</p>

l'autovalutazione e il miglioramento della didattica. Un evento che, a partire dall'a.a. 2019/2020, assume cadenza temporale semestrale.

Restano da potenziare tuttavia i meccanismi di valutazione della didattica con la somministrazione di un questionario rivolto al Coordinatore e una relazione sulle attività svolte durante la Settimana per il miglioramento della didattica di cui ai due punti precedenti.

Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:

1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico delle Schede Supplement, ora mutate in Syllabus, sia al fine di verificare la completezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso è già programmato dal Dipartimento e si auspica che possa realizzarsi nel più breve tempo possibile. A tal fine, si rileva con favore che i Coordinatori dei CdS hanno predisposto, in collaborazione con la Giunta di Dipartimento, delle Linee guida per la compilazione dei Syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Sul punto si sottolinea l'importanza di trasmettere i verbali e la Relazione finale agli Organi di AQ per poter verificare l'efficacia dell'azione.
2. completare il nuovo sito internet d'Ateneo, anche in lingua inglese, conferendo maggiore spazio al Dipartimento ed alle Sue attività;
3. potenziare i meccanismi di monitoraggio e di intervento per evitare i fenomeni di abbandono da parte degli iscritti e potenziare il rapporto con i tutor didattici;
4. individuare delle azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti e nei limiti delle possibilità dell'Ateneo – l'accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all'estero. Nel campo dell'internazionalizzazione e più specificamente della mobilità per studio o tirocinio nell'ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell'Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti una maggiore partecipazione ai bandi. Nello stesso tempo si propone che l'incentivo di un punto, da accordare in sede di discussione della tesi, venga attribuito esclusivamente agli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

1.2 LM-87 - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea

Quadro	Oggetto
A	<p><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p>I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>La Commissione rileva che i dati nel corso dell'anno accademico in esame sono stati forniti dagli uffici in tempi utili, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 26 luglio 2019 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione e che appartengono ai vari CdS attivi. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p>La Commissione suggerisce un'analisi più approfondita dei risultati delle rilevazioni in oggetto, anche a mezzo dell'organizzazione di momenti pubblici di diffusione dei dati, e la loro analisi con le componenti della comunità accademica (per es. nel corso della settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che, per un verso, favorisce la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; per l'altro, genera una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>

Sul fronte dei materiali, ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature, come appare dalla SUA-CdS e dalla relazione annuale del Nucleo di valutazione, si profila necessario intervenire procedendo all'aggiornamento e in taluni casi alla sostituzione delle apparecchiature informatiche e di videoproiezione nelle aule in cui tali dotazioni appaiono obsolete. Rimane ferma, come confermato dagli studenti, la necessità di ampliare gli spazi adibiti allo studio individuale degli studenti e alla loro attività. Non a caso lo stesso NdV nella Relazione 2019 rileva che «La dotazione di spazi per lo studio individuale rimane, tuttavia, una criticità da risolvere nel breve/medio periodo, anche in relazione alla crescita del numero di studenti che si è registrata nel corso degli anni».

Al fine, poi, di consentire una migliore valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, la Commissione fa presente che è stato messo in atto dal Dipartimento un processo di rilevazione delle conoscenze iniziali degli studenti. Il Consiglio di Dipartimento ha nominato un'apposita Commissione per ogni CdS preposta all'accertamento della personale preparazione iniziale degli studenti e alla definizione di interventi di potenziamento e di integrazione volti a recuperare le eventuali lacune ritenute colmabili. Più precisamente, nel rispetto della normativa vigente, i Regolamenti Didattici dei CdS contengono la definizione delle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e di comunicazione dei percorsi di integrazione per le lacune sanabili. Sul sito dell'Ateneo sono disponibili le linee guida specifiche:

http://www.unistrada.it/Bacheca/files/2019/2019-10-22_Guida_VCI_LM87.pdf.

Accanto a queste, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ed ulteriori azioni:

1. incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio degli insegnamenti del primo anno; a questo scopo sono state bandite le seguenti procedure: n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019); n. 4 contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili (D.R. 29/2019);
2. conferma del progetto *English4You* (coordinato dal Centro Linguistico d'Ateneo) dedicato in particolare a rafforzare le competenze di base in lingua inglese: il progetto, già definito nell'anno accademico 2018/2019, è stato avviato per l'anno accademico 2019/2020 e mira, in particolare, a fornire corsi di potenziamento linguistico per gli studenti che, nell'ambito della verifica delle competenze iniziali all'atto dell'immatricolazione ai Corsi di Studio, mostreranno lacune rispetto al livello di conoscenza della lingua inglese richiesto. Inoltre, anche in ragione delle modifiche apportate

agli ordinamenti didattici, in particolare con riferimento al Corso di Laurea magistrale in Politiche per l'innovazione e l'inclusione sociale (LM-87), in un'ottica di maggiore internazionalizzazione della didattica, è stata prevista l'attivazione del progetto HE: *Hablamos Español*, a partire dall'anno accademico 2019/2020, al fine di consentire agli studenti che, nell'ambito della verifica delle competenze iniziali all'atto dell'immatricolazione, mostreranno lacune nella conoscenza della lingua spagnola di raggiungere il livello di conoscenza richiesto dal relativo Corso di studi;

3. conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio e, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). Il progetto ha già visto una formalizzazione delle procedure e delle azioni previste attraverso l'approvazione delle Linee guida operative nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2018, anche grazie al supporto dell'Ufficio per la Parità e l'Inclusione (UPI) e del docente delegato. A tal proposito si richiede all'Ufficio UPI e al docente delegato una relazione sull'andamento del progetto nei primi 6 mesi di attività. I contenuti della Relazione saranno trasmessi al Presidio di Qualità per le opportune valutazioni e confluiranno nella Relazione annuale della Commissione paritetica;
4. conferma e potenziamento del progetto di Tutorato Formativo per facilitare l'accompagnamento delle matricole nella transizione verso il corso di studi magistrale; il progetto comprende l'assistenza degli studenti da parte di tutor studenti (peer tutor) e di tutor docenti, nonché una serie di incontri di orientamento sui servizi di ateneo a disposizione degli studenti. A tal proposito, oltre all'attività già condotta dai tutor individuati in precedenza, si rinvia al bando per n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019) e alla valutazione delle azioni intraprese da parte del Presidio di Qualità;
5. azioni volte a rendere attiva la partecipazione degli studenti sia con riferimento alla loro rappresentanza negli Organi di Ateneo, sia rispetto alla vita della comunità accademica. In particolare, oltre alla formalizzazione della presenza dei rappresentanti degli studenti nel GAV e in tutte le riunioni volte a un miglioramento della didattica, è stata prevista la Giornata della didattica autogestita, per consentire agli studenti di sperimentare e confrontarsi direttamente con le modalità di didattica interattiva, oltre a un ciclo di seminari da svolgersi nel corso dell'anno

accademico 2019/2020 volto a rafforzare la consapevolezza del ruolo della partecipazione e dell'importanza della valutazione.

Al contempo, in relazione agli iscritti al secondo anno, si fa presente che appare fondamentale rilevare e monitorare i dati sui passaggi di anno, consentendo non solo l'individuazione dei soggetti titolari di un debito formativo, ma anche la messa a punto di strumenti efficaci per intervenire in relazione agli stessi, per apprestare interventi di supporto anche attraverso il ricorso a forme laboratoriali e ad altri ausili didattici.

In proposito, come confermato dal verbale del Consiglio di Dipartimento n. 47 del 22 maggio 2019, è stata avviata una riflessione sul punto. Nell'ambito delle Linee guida per il tutorato didattico e la regolarità delle carriere sono state previste e formalizzate le attività di monitoraggio (indicando i valori soglia di CFU ottimali) e le eventuali azioni correttive coordinate da parte della Commissione orientamento di concerto con i Coordinatori dei CdS. Al momento, sebbene alcuni aspetti di criticità sul punto siano stati puntualmente rilevati dai Coordinatori dei CdS nei monitoraggi annuali e siano state formalizzate azioni interne di monitoraggio, di individuazione delle cause e correttive, non sono ancora disponibili dati o valutazioni che consentano alla Commissione di valutare l'efficacia delle azioni proposte. Tali rilevazioni saranno disponibili a partire dal prossimo anno accademico grazie alle rilevazioni interne e all'apposita Relazione a cura della Commissione orientamento che dovrà essere inviata a tutti gli Organi di AQ dell'Ateneo (la scheda di monitoraggio annuale, infatti, analizza per il 2019 i dati relativi al periodo 2014-2016).

Il Dipartimento ha, poi, avviato un percorso propositivo istituendo l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati.

Da ultimo, sebbene esista una piattaforma telematica per gli studenti iscritti ai CdS già attivi nel Dipartimento, disponibile al seguente indirizzo <http://elearning.unistrada.it/>, l'attivazione del nuovo CdS telematico in Scienze e Tecniche Psicologiche, attraverso la nuova piattaforma e-learning appositamente realizzata, può costituire un valido strumento per potenziare i servizi telematici per la didattica.

Sul punto si invitano i Coordinatori dei CdS a monitorare l'aggiornamento da parte dei docenti afferenti delle pagine personali con i materiali di studio e, nel

	<p>corso dei Consigli di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.</p>
<p>C</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nelle singole Schede Supplement e pubblicate sia in una pagina web del sito di ateneo (http://www.unistrada.it/2013-02-08-08-35-4/2013-02-08-08-36-32/docenti-dei-corsi-di-laurea) che nella piattaforma <i>e-learning</i>, altresì in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.</p> <p>I contenuti delle singole schede sono stati verificati da parte del Consiglio di Dipartimento, specie nella parte in lingua, così come da verbale n. 40 del 10 ottobre 2018, anche al fine di evitare ripetizioni o carichi didattici eccessivi rispetto ai crediti previsti.</p> <p>In proposito, dall'analisi condotta sulle schede presenti per l'a.a. 2018/2019, è possibile riscontrare la chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. Le schede, infatti, nel loro complesso sono state compilate in modo corretto e sottoposte ad una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, alla data di formulazione della presente relazione – ancorché avuto riguardo all'a.a. 2019/2020 –, ha ulteriormente potenziato detto ambito con l'adozione del prospetto “syllabus” ” e delle relative Linee guida per la compilazione che, nel contesto del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento), contengono, oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell'insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.</p> <p>Sul punto il Syllabus diventa lo strumento per consentire il perseguimento dell'obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo consente di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti attivi nell'Ateneo.</p> <p>Dalla consultazione della bacheca contenuta nel sito emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati generalmente rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d'esame.</p> <p>Gli studenti segnalano poi la necessità di potenziare il supporto alla didattica, fermo restando che proprio sul punto il Dipartimento ha provveduto alla</p>

istituzione dell'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, ad anticipare, per quanto possibile, le procedure per la selezione dei tutor didattici, nonché alla predisposizione di misure a vantaggio degli studenti più meritevoli.

Al contempo, in linea con le attività svolte nel corso della settimana AVA tenutasi nell'a.a. 2018/2019, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l'uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2018/2019			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
dal 07 gennaio 2019	al 15 febbraio 2019	dal 06 maggio 2019	al 14 giugno 2019
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
dal 02 settembre 2019	al 20 settembre 2019	dal 02 dicembre 2019	al 20 dicembre 2019

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive. La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 96,66 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 3,34 % e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati:

	<p>Interesse: 96,93 % risposte positive, 3,07 % negative e 0 % “non risposte”. Docenza: 97,51 % risposte positive, 2,49 % negative e 0 % “non risposte”. Insegnamento: 95,56 % risposte positive, 4,44 % negative e 0 % “non risposte”.</p> <p style="text-align: center;"><i>Studenti non frequentanti</i></p> <p>Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell’a.a. 2018/2019, tenuto conto dell’attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano positive ed in lieve miglioramento rispetto all’a.a. precedente. La percentuale di “risposte positive” è pari al 92,72 %, mentre le “risposte negative” sono pari al 7,28 % e le non risposte a 0%.</p> <p>Nello specifico, dall’analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati: Interesse: 93,78 % risposte positive, 6,22 % negative e 0 % “non risposte”. Docenza: 92,93 % risposte positive, 7,07 % negative e 0 % “non risposte”. Insegnamento: 91,44 % risposte positive, 8,56 % negative e 0 % “non risposte”.</p>
<p>D</p>	<p><i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p> <p>Sul versante del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico si fa presente che sono pervenute dal Coordinatore del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare ed affrontare i profili relativi a detta attività. Le attività di Monitoraggio e di Riesame ciclico sono state condotte dal Coordinatore del CdS secondo una procedura che ha visto il coinvolgimento del Consiglio di CdS, del GAV e del Presidio di Qualità.</p> <p>In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con il Coordinatore del CdS la scelta degli indicatori per il Monitoraggio e per il Riesame.</p> <p>Gli indicatori sono stati considerati opportunamente e sono state proposte azioni correttive adeguate alle criticità rilevate e volte a un significativo miglioramento della qualità complessiva del CdS, particolarmente in merito all’esperienza dello studente e all’efficacia formativa del percorso di studi. Pertanto, le azioni di Monitoraggio e di Riesame ciclico appaiono chiare, complete e accurate nell’utilizzo dei dati a disposizione del Coordinatore del CdS.</p> <p>Inoltre, si segnala che il CdS effettua costanti e sistematiche consultazioni dei portatori di interesse (come riportato in SUA-CdS), anche a livello internazionale</p>

(per esempio grazie all’apporto del Comitato d’indirizzo composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica, provenienti anche da Istituzioni straniere con significativa esperienza in CdS analoghi), per monitorare con continuità l’apprezzamento del CdS da parte del mondo del lavoro, e per recepirne i suggerimenti anche in funzione dell’aggiornamento del percorso formativo. Nel corso dell’anno accademico 2018/2019 si è avviato un processo di revisione del Corso di Laurea magistrale e una modifica dell’ordinamento con l’obiettivo di renderlo più aderente alle esigenze degli studenti e del mondo del lavoro.

La Commissione rileva con favore che nel complesso gli indicatori generali risultano tendenzialmente positivi, e in taluni casi anche decisamente positivi, e ha condiviso con il Coordinatore la scelta dei seguenti indicatori “sentinella”, in alcuni casi confermando l’attenzione e implementando le azioni già inserite nel precedente monitoraggio, riguardanti fenomeni di rilevante importanza, intesi come collegati a possibili criticità del CdS da monitorare con specifica attenzione, o anche come conferme di obiettivi strategici del Dipartimento e dell’Ateneo raggiunti o ancora da raggiungere. In particolare, per l’a.a. oggetto di questa relazione si apprezza l’aggiunta, rispetto all’a.a. precedente, del gruppo di indicatori sentinella D, volto a individuare tempestivamente e tenere sotto controllo dinamiche potenzialmente negative in fase di sviluppo; questo nuovo gruppo di indicatori sentinella D si aggiunge agli altri tre gruppi già considerati nella relazione riferita allo scorso a.a., per consentire la rilevazione delle tendenze in atto per gli indicatori interessati. I quattro gruppi di indicatori sentinella considerati ai fini della presente relazione sono riepilogati di seguito, per poi passare alla disamina specifica di ciascuno di essi:

1. Gruppo indicatori sentinella A:

Avvii di carriera al primo anno (iC00a) e attrattività del CdS (iC04).

2. Gruppo indicatori sentinella B:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS).

3. Gruppo indicatori sentinella C:

Percentuale di CFU conseguiti all’estero sul totale dei CFU (iC10), percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero (iC11), e percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero (iC12).

4. Gruppo indicatori sentinella D:

Indicatori legati alla sostenibilità della didattica iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)).

Di seguito si riportano le azioni già poste in essere e le implementazioni relative all'anno accademico 2019/2020 per i gruppi B e C, che si confermano come i principali ambiti su cui è necessario intervenire, e D. Per quanto riguarda il Gruppo A si registra un lieve ma progressivo calo negli avvisi di carriera (per gli anni 2017 e 2018) e nell'indicatore iC004. Tuttavia, va detto che gli indicatori del CdS si mostrano ancora ben superiori al dato che caratterizza la classe di laurea a livello nazionale e nell'area geografica di riferimento. In particolare, tale condizione va monitorata per valutarne l'andamento, sebbene si segnali un valore costante con riferimento agli studenti iscritti per la prima volta a un corso di laurea magistrale e un livello molto alto di soddisfazione da parte dei laureandi.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA B:

La percentuale di studenti in ritardo nella carriera tra primo e secondo anno mostra una leggera ma progressiva flessione. A tale proposito, è stato confermato e potenziato il progetto di Ateneo *DropIn* per monitorare le cause degli abbandoni o dei ritardi nel conseguimento dei CFU e per attuare le necessarie azioni correttive, tra cui il rafforzamento del sostegno da parte di tutor didattici. È stata prevista la Verifica delle conoscenze iniziali per consentire una valutazione delle eventuali lacune degli immatricolati e suggerire azioni per colmarle (per es. percorsi di potenziamento linguistico già previsti nello scorso anno accademico per la lingua inglese e ampliati per il 2019/2020 anche in ragione della revisione dell'ordinamento del CdS magistrale che vede un potenziamento della presenza delle lingue straniere e degli insegnamenti erogati in lingua straniera). Per un approfondimento sul punto si rimanda al dettaglio delle azioni indicate nella precedente sezione B.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA C:

La mobilità internazionale del CdS è stata supportata attraverso diverse azioni che hanno incluso giornate di sensibilizzazione e seminari con docenti stranieri. Si sta continuando a lavorare per riuscire a finanziare, anche attraverso progetti specifici, borse di studio aggiuntive che consentano un più ampio accesso degli studenti alla mobilità internazionale anche in considerazione della condizione socio-economica delle famiglie residenti nella realtà territoriale in cui opera l'Università.

Sebbene gli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) mostrino lievi segni di miglioramento solo nel 2016 e solo per l'indicatore iC11, i dati interni relativi

	<p>agli anni 2015-2018 (il Progetto Erasmus ha ottenuto le prime borse nel 2015) rivelano la permanenza di studenti in <i>outgoing</i> per mobilità studio e di studenti che svolgono il tirocinio all'estero. Tale circostanza, prontamente segnalata agli Organi competenti, è da imputare al mancato corretto inserimento dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti in ESSE3. Sono state poste in essere adeguate azioni correttive per consentire alla Segreteria didattica di assolvere a tale compito.</p> <p>Ulteriori attività correttive sono state orientate al supporto alla mobilità <i>outgoing</i> attraverso un <i>Action plan</i> dedicato. Si rileva, tuttavia, per il 2018 l'assenza di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12). Tuttavia, tale indicatore si è sempre mostrato, negli anni precedenti (2014-2017), nel complesso costante (salvo lievi oscillazioni) e con una percentuale più che tripla rispetto alle medie di riferimento per macro-regione e nazionale. Si ritiene opportuno, quindi, monitorarlo con attenzione per verificare se si tratta di una situazione transitoria o di una criticità da affrontare con strumenti adeguati.</p> <p><u>AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA D:</u></p> <p>Si evidenzia che gli indicatori legati alla sostenibilità della docenza (iC19 e iC27) mostrano una progressiva flessione dovuta sia al numero degli insegnamenti a scelta, sia al numero delle ore di didattica erogata presenti nella piattaforma di Ateneo (ESSE3). A tal proposito, si segnala che il Dipartimento ha suggerito una riduzione delle materie a scelta, e al contempo ha formalizzato le procedure di monitoraggio degli effettivi carichi didattici dei docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori t.d.), che prevede, oltre alla verifica della disponibilità del docente interessato dall'eventuale carico didattico aggiuntivo, la valutazione da parte del Presidio di Qualità e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Accademico. Tuttavia, si segnala che non è stata ancora implementata una vera e propria procedura di monitoraggio ufficiale, se non a livello informale, delle ore di didattica erogata che vengono inserite nelle piattaforme che eviti duplicazioni virtuali e conseguenti valori non soddisfacenti degli indicatori di riferimento.</p>
E	<p><i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.</p>

Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR www.universitaly.it, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli *stakeholder* (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. “conoscenza e comprensione” e 2. “capacità di applicare conoscenza e comprensione”) e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell’offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell’Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell’Ateneo dedicata ai *Corsi di Laurea*, aggiornate all’inizio dell’anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito www.universitaly.it offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un’agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio.

Tuttavia, si ribadisce l’opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell’Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d’Ateneo che è in fase di *restyling*, anche nella sua versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.

È stato, poi, recepito l’invito espresso nella precedente relazione di questa Commissione e relativo alla messa a disposizione della *Carta dei Servizi e Standard di Qualità* dell’Ateneo, che è stata predisposta e pubblicata nell’apposita sezione del sito, e che comprende anche l’indicazione dei servizi all’utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si

	<p>raccomanda una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p>
<p>F</p>	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all'anno 2018/2019, ha avviato il processo di revisione della valutazione della didattica articolandola in tre fasi integrate, attraverso la sperimentazione della Settimana per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica. Un evento che, a partire dall'a.a. 2019/2020, assume cadenza temporale semestrale.</p> <p>Restano da potenziare, tuttavia, i meccanismi di valutazione della didattica con la somministrazione di un questionario rivolto al Coordinatore e una relazione sulle attività svolte durante la Settimana per il miglioramento della didattica di cui ai due punti precedenti.</p> <p>Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico delle Schede Supplement, ora mutate in Syllabus, sia al fine di verificare la completezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso è già programmato dal Dipartimento e si auspica che possa realizzarsi nel più breve tempo possibile. A tal fine, si rileva con favore che i Coordinatori dei CdS hanno predisposto, in collaborazione con la Giunta di Dipartimento, delle Linee guida per la compilazione dei Syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Sul punto si sottolinea l'importanza di trasmettere i verbali e la Relazione finale agli Organi di AQ per poter verificare l'efficacia dell'azione. 2. completare il nuovo sito internet d'Ateneo, anche nella sua versione in lingua inglese, conferendo maggiore spazio al Dipartimento e alle sue attività; 3. potenziare i meccanismi di monitoraggio e di intervento per evitare i fenomeni di abbandono da parte degli iscritti e potenziare il rapporto con i tutor didattici; 4. individuare delle azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti e nei limiti delle possibilità dell'Ateneo – l'accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all'estero. Nel campo dell'internazionalizzazione e più

	<p>specificamente della mobilità per studio o tirocinio nell'ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell'Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti una maggiore partecipazione ai bandi. Allo stesso tempo, si propone che l'incentivo di un punto, da accordare in sede di discussione della tesi, venga attribuito esclusivamente agli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.</p>
--	---

1.3 LM-94 - Interpretariato e Mediazione Interculturale

Quadro	Oggetto
A	<p><i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i></p> <p>I questionari di valutazione della didattica attengono alla totalità degli insegnamenti erogati nel Corso di Studio e vengono somministrati attraverso un meccanismo anonimo e per via telematica, che opera al momento dell'iscrizione dello studente all'appello d'esame. Tali rilevazioni consentono di raccogliere le opinioni tanto degli studenti non frequentanti quanto di quelli frequentanti, e forniscono indicazioni utili sul CdS, da cui scaturiscono elementi per intraprendere eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>La Commissione rileva che i dati nel corso dell'anno accademico in esame sono stati forniti dagli uffici in tempi utili, stante il momento della loro captazione coincidente con la conclusione delle date d'esame, e hanno portato alla pubblicazione degli esiti delle rilevazioni attraverso il verbale del 26 luglio 2019 di questa Commissione. Questo monitoraggio è stato realizzato tenuto conto, altresì, delle ricognizioni dei rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione e che appartengono ai vari CdS attivi. Questi hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la comunità studentesca e ad acquisire elementi utili per la presente trattazione.</p> <p>La Commissione suggerisce un'analisi più approfondita dei risultati delle rilevazioni in oggetto, anche a mezzo dell'organizzazione di momenti pubblici di diffusione dei dati, e la loro analisi con le componenti della comunità accademica (per es. nel corso della settimana di Autovalutazione). Si tratta di un approccio che, per un verso, favorisce la responsabilizzazione degli studenti in fase di compilazione dei questionari, come confermato dalle rappresentanze presenti; per l'altro, genera una riflessione collettiva sulle problematiche eventualmente esistenti e sulle azioni da intraprendere, anche attraverso una revisione dei questionari e delle domande in essi contenute.</p>
B	<p><i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Sul fronte delle aule, delle attrezzature informatiche, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) e dei servizi bibliotecari, come appare dalla SUA-CdS e dalla relazione annuale del Nucleo di valutazione, si profila un netto</p>

gradimento da parte degli studenti del Corso di Laurea magistrale, che esprimono pareri nel complesso abbondantemente positivi, in ragione delle aule, delle dotazioni didattiche e degli spazi di studio resi disponibili presso la sede didattica che ospita il Corso di Laurea magistrale.

La Commissione rileva favorevolmente anche il progressivo consolidamento delle procedure di accertamento linguistico preliminare svolte in ingresso, le quali costituiscono un filtro rigoroso di verifica del possesso delle competenze necessarie per accedere al Corso di Laurea magistrale, relative al livello di conoscenza delle lingue straniere di studio (e dell'italiano, nel caso di studenti non di madrelingua), che tuttavia vengono ripetute in più appuntamenti e si svolgono con modalità tali da non precludere la possibilità dell'accesso agli studenti interessati e adeguatamente preparati. Viene inoltre registrata l'approvazione per i corsi intensivi di potenziamento linguistico messi a disposizione gratuitamente agli studenti che palesano lacune ritenute colmabili dalla Commissione preposta alla verifica del possesso dei requisiti necessari in entrata; tali corsi, da completare obbligatoriamente entro il I anno di corso, comprendono anche attività didattiche di recupero individualizzate, vengono organizzati dal Centro Linguistico d'Ateneo su mandato del Dipartimento, e si svolgono nella pausa della didattica tra il 1° e il 2° semestre, per consentire il più efficace recupero da parte degli studenti interessati.

Accanto a queste misure specifiche, il Dipartimento ha già intrapreso le seguenti ed ulteriori azioni complessive:

1. incremento del numero di studenti tutor per aiutare le matricole nello studio degli insegnamenti del primo anno; a questo scopo sono state bandite le seguenti procedure: n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019); n. 4 contratti di collaborazione part-time degli studenti ai servizi di assistenza agli iscritti diversamente abili (D.R. 29/2019);
2. conferma e potenziamento del progetto *Drop In* (di Ateneo) per monitorare l'andamento del percorso di studio ed, eventualmente, riorientare gli studenti inattivi e comprendere maggiormente le cause di abbandono (personali, di approccio allo studio, ecc.). Il progetto ha già visto una formalizzazione delle procedure e delle azioni previste attraverso l'approvazione delle Linee guida operative nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2018, anche grazie al supporto dell'Ufficio per la Parità e l'Inclusione (UPI) e del docente delegato. A tal proposito si richiede all'Ufficio UPI e al docente delegato una relazione sull'andamento del progetto nei primi 6 mesi di attività. I contenuti della Relazione saranno

trasmessi al Presidio di Qualità per le opportune valutazioni e confluiranno nella Relazione annuale della Commissione paritetica;

3. conferma e potenziamento del progetto di Tutorato Formativo per facilitare l'accompagnamento delle matricole nella transizione verso il corso di studi magistrale; il progetto comprende l'assistenza degli studenti da parte di tutor studenti (peer tutor) e di tutor docenti, nonché una serie di incontri di orientamento sui servizi di ateneo a disposizione degli studenti. A tal proposito, oltre all'attività già condotta dai tutor individuati in precedenza, si rinvia al bando per n. 4 contratti di diritto privato per tutor dei Corsi di laurea (D.R. 31/2019) e alla valutazione delle azioni intraprese da parte del Presidio di Qualità;
4. azioni volte a rendere attiva la partecipazione degli studenti sia con riferimento alla loro rappresentanza negli Organi di Ateneo, sia rispetto alla vita della comunità accademica, anche favorendo la partecipazione agli eventi di Dipartimento e di Ateneo che si svolgono presso la sede centrale dell'Ateneo, tramite un'azione pubblicitaria mirata svolta presso la sede didattica distaccata che ospita il Corso di Laurea magistrale. In particolare, oltre alla formalizzazione della presenza dei rappresentanti degli studenti nel GAV e in tutte le riunioni volte a un miglioramento della didattica, è stata prevista la Giornata della didattica autogestita, per consentire agli studenti di sperimentare e confrontarsi direttamente con le modalità di didattica interattiva, oltre a un ciclo di seminari da svolgersi nel corso dell'anno accademico 2019/2020 volto a rafforzare la consapevolezza del ruolo della partecipazione e dell'importanza della valutazione.

Al contempo, in relazione agli iscritti al secondo anno, si fa presente che appare fondamentale rilevare e monitorare i dati sui passaggi di anno, consentendo non solo l'individuazione dei soggetti titolari di un debito formativo, ma anche la messa a punto di strumenti efficaci per intervenire in relazione agli stessi, per apprestare azioni di supporto anche attraverso il ricorso a forme laboratoriali e ad altri ausili didattici.

In proposito, come confermato dal verbale del Consiglio di Dipartimento n. 47 del 22 maggio 2019, è stata avviata una riflessione sul punto. Nell'ambito delle Linee guida per il tutorato didattico e la regolarità delle carriere sono state previste e formalizzate le attività di monitoraggio (indicando i valori soglia di CFU ottimali) e le eventuali azioni correttive coordinate da parte della Commissione orientamento di concerto con i Coordinatori dei CdS. Al momento, sebbene alcuni aspetti di criticità sul punto siano stati puntualmente rilevati dai Coordinatori dei

	<p>CdS nei monitoraggi annuali e siano state formalizzate azioni interne di monitoraggio, di individuazione delle cause e correttive, non sono ancora disponibili dati o valutazioni che consentano alla Commissione di valutare l'efficacia delle azioni proposte. Tali rilevazioni saranno disponibili a partire dal prossimo anno accademico grazie alle rilevazioni interne e all'apposita Relazione a cura della Commissione orientamento che dovrà essere inviata a tutti gli Organi di AQ dell'Ateneo (la scheda di monitoraggio annuale infatti analizza per il 2019 i dati relativi al periodo 2014-2016).</p> <p>Il Dipartimento ha, poi, istituito l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione, che svolge, attraverso la presenza di personale specializzato e tutor appositi, interventi miranti all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti (in particolare disabili o stranieri) che possono necessitare di interventi individualizzati.</p> <p>Da ultimo, sebbene esista una piattaforma telematica per gli studenti iscritti ai CdS già attivi nel Dipartimento, disponibile al seguente indirizzo http://elearning.unistrada.it/, l'attivazione del nuovo CdS telematico in Scienze e Tecniche Psicologiche, attraverso la nuova piattaforma e-learning appositamente realizzata, può costituire un valido strumento per potenziare i servizi telematici per la didattica.</p> <p>Sul punto si invitano i Coordinatori dei CdS a monitorare l'aggiornamento da parte dei docenti afferenti delle pagine personali con i materiali di studio e, nel corso dei Consigli di CdS, a sensibilizzare i docenti, specie quelli non strutturati, all'utilizzo della piattaforma.</p>
C	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Dall'analisi della SUA-CdS nonché dalle informazioni pubblicate sul sito web d'Ateneo emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti sono espressamente contenute nelle singole Schede Supplement e pubblicate sia in una pagina web del sito di ateneo (http://www.unistrada.it/2013-02-08-08-35-4/2013-02-08-08-36-32/docenti-dei-corsi-di-laurea) che nella piattaforma <i>e-learning</i>, altresì in una prospettiva di trasparenza dei contenuti.</p> <p>I contenuti delle singole schede sono stati verificati da parte del Consiglio di Dipartimento, specie nella parte in lingua, così come da verbale n. 40 del 10 ottobre 2018, anche al fine di evitare ripetizioni o carichi didattici eccessivi rispetto ai crediti previsti.</p> <p>In proposito, dall'analisi condotta sulle schede presenti per l'a.a. 2018/2019, è possibile riscontrare la chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame contenute nelle schede dei singoli insegnamenti. Le schede, infatti, nel loro</p>

complesso sono state compilate in modo corretto e sottoposte a una verifica di conformità da parte degli organi del Dipartimento. Pertanto, in ragione di ciò, non è necessario esprimere ulteriori commenti specifici, salvo dover riscontrare come il Dipartimento, alla data di formulazione della presente relazione – ancorché avuto riguardo all’a.a. 2019/2020 –, ha ulteriormente potenziato detto ambito con l’adozione del prospetto “syllabus” e delle relative Linee guida per la compilazione che, nel contesto del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento), contengono, oltre alla proposta didattico-formativa dettagliata nella quale il docente descrive obiettivi e contenuti dell’insegnamento, anche le modalità di verifica dello stesso, le strategie in materia di didattica innovativa e le metodologie di insegnamento.

Sul punto il Syllabus diventa lo strumento per consentire il perseguimento dell’obiettivo della trasparenza dei contenuti della didattica e al contempo consente di indicare gli elementi che attengono alla Terza Missione con riferimento ai due principali progetti al momento attivi nell’Ateneo.

Dalla consultazione della bacheca contenuta nel sito emerge che gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati e non si evidenziano criticità sulla regolarità dello svolgimento delle sessioni d’esame. Gli studenti segnalano poi la necessità di potenziare il supporto alla didattica, fermo restando che proprio sul punto il Dipartimento ha provveduto all’istituzione dell’Ufficio per la Parità e l’Inclusione, nonché ad anticipare, per quanto possibile, le procedure per la selezione dei tutor didattici, come pure a predisporre misure a vantaggio degli studenti più meritevoli.

Al contempo, in linea con le attività svolte nel corso della settimana AVA tenutasi nell’a.a. 2018/2019, si consiglia il ricorso a strumenti di interazione tra i docenti e gli studenti che valorizzino l’uso formativo e non solo valutativo delle prove intermedie.

Quanto al diario degli esami, esso segue le previsioni di cui al Manifesto degli Studi secondo il calendario che segue:

CALENDARIO ESAMI A.A. 2018/2019			
SESSIONE INVERNALE		SESSIONE ESTIVA	
dal 07 gennaio 2019	al 15 febbraio 2019	dal 06 maggio 2019	al 14 giugno 2019
SESSIONE AUTUNNALE		SESSIONE STRAORDINARIA	
dal 02 settembre 2019	al 20 settembre 2019	dal 02 dicembre 2019	al 20 dicembre 2019

I risultati di apprendimento attesi, così come evidenziato nella SUA-CdS, sono descritti chiaramente e appaiono coerenti con i vari insegnamenti. Tali risultati sono raggiunti in maniera efficace in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, così come comprovato dalle valutazioni dei laureandi del CdS in esame e dalle considerazioni espresse dalle rappresentanze studentesche.

Al contempo, la Commissione prende in considerazione i dati scaturenti dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, i cui risultati possono essere così esaminati:

Studenti frequentanti

Le valutazioni degli studenti frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano ampiamente positive. La percentuale complessiva delle "risposte positive" è pari al 92,56 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 7,44 % e le non risposte a 0 %.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati: Interesse: 94,93 % risposte positive, 5,07 % negative e 0 % "non risposte". Docenza: 92,88 % risposte positive, 7,12 % negative e 0 % "non risposte". Insegnamento: 89,87 % risposte positive, 10,13 % negative e 0 % "non risposte".

Studenti non frequentanti

Le valutazioni degli studenti non frequentanti relative agli insegnamenti dell'a.a. 2018/2019, tenuto conto dell'attività didattica degli strutturati, dei docenti supplenti e degli affidatari di contratto, risultano nettamente positive. La percentuale di "risposte positive" è pari al 92,80 %, mentre le "risposte negative" sono pari al 7,20 % e le non risposte a 0%.

Nello specifico, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, con riferimento agli indici considerati, emergono i seguenti dati riferibili agli insegnamenti erogati: Interesse: 90,08 % risposte positive, 9,92 % negative e 0 % "non risposte". Docenza: 96,65 % risposte positive, 3,35 % negative e 0 % "non risposte". Insegnamento: 91,65 % risposte positive, 8,35 % negative e 0 % "non risposte".

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Sul versante del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico si fa presente che sono pervenute dal Coordinatore del Corso di Studio tutte le informazioni utili per analizzare e affrontare i profili relativi a detta attività. Le attività di Monitoraggio e di Riesame ciclico sono state condotte dal Coordinatore del CdS secondo una procedura che ha visto il coinvolgimento del Consiglio di CdS, del GAV e del Presidio di Qualità per i profili di rispettiva competenza.

In particolare, la Commissione, oltre a beneficiare di tali dati per le finalità ricognitive funzionali alla predisposizione della presente relazione, ha altresì avuto modo di verificare e di concordare con il Coordinatore del CdS la scelta degli indicatori per il Monitoraggio e per il Riesame.

Gli indicatori sono stati considerati opportunamente e sono state proposte azioni correttive adeguate alle criticità rilevate e volte a un significativo miglioramento della qualità complessiva del CdS, particolarmente in merito all'esperienza dello studente (anche in riferimento alla dimensione dell'internazionalizzazione) e all'efficacia formativa complessiva del percorso di studi. Pertanto, le azioni di Monitoraggio e di Riesame ciclico appaiono chiare, complete e accurate nell'utilizzo dei dati a disposizione del Coordinatore del CdS.

D

Inoltre, si segnala che il CdS effettua costanti e sistematiche consultazioni dei portatori di interesse (come riportato in SUA-CdS), anche a livello internazionale (per esempio grazie all'apporto del Comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica, provenienti anche da Istituzioni straniere con significativa esperienza in CdS analoghi), per monitorare con continuità l'apprezzamento del CdS da parte del mondo del lavoro, e per recepirne i suggerimenti anche in funzione dell'aggiornamento del percorso formativo.

La Commissione rileva con favore che nel complesso gli indicatori generali risultano positivi, e in taluni casi anche ampiamente positivi, e ha condiviso con il Coordinatore la scelta dei seguenti indicatori "sentinella", in alcuni casi confermando l'attenzione e sviluppando le azioni già inserite nel precedente monitoraggio, riguardanti fenomeni di importanza significativa, intesi come collegati a criticità del CdS da monitorare con particolare attenzione, o anche come conferme di obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo raggiunti o ancora da raggiungere. In particolare, per l'a.a. oggetto di questa relazione si rileva con favore l'aggiunta, rispetto all'a.a. precedente, del gruppo di indicatori sentinella D, volto a individuare tempestivamente e tenere sotto controllo dinamiche potenzialmente negative in fase di sviluppo; questo nuovo gruppo di

indicatori sentinella D si aggiunge agli altri tre gruppi già considerati nella relazione riferita allo scorso a.a., per consentire la rilevazione delle tendenze in atto per gli indicatori interessati. I quattro gruppi di indicatori sentinella considerati ai fini della presente relazione sono riepilogati di seguito, per poi passare alla disamina specifica di ciascuno di essi:

1. Gruppo indicatori sentinella A:

Avvii di carriera al primo anno (iC00a) e attrattività del CdS (iC04).

2. Gruppo indicatori sentinella B:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS).

3. Gruppo indicatori sentinella C:

Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU (iC10), percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), e percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

4. Gruppo indicatori sentinella D:

Indicatori legati alla sostenibilità della didattica iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)).

Di seguito si riportano le azioni già poste in essere e le implementazioni relative all'anno accademico 2019/2020 per i gruppi B e C, che si confermano come i principali ambiti su cui è necessario intervenire, e D. Per quanto riguarda il gruppo A, si evidenziano dati molto confortanti e in chiara ripresa per l'indicatore iC00a, che per il 2018 ha fatto registrare un valore più che lusinghiero, dopo l'andamento incerto e altalenante degli anni precedenti, pur rimanendo al di sotto delle medie di riferimento. Per converso, l'indicatore iC04, seppure in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, si attesta per il 2018 su un più che valido 84%, valore abbondantemente superiore a entrambe le medie di riferimento, sia quella territoriale che quella nazionale degli Atenei non telematici, confermando pertanto l'elevata attrattività del Corso di Laurea magistrale, che richiama in maniera preponderante laureati presso altri Atenei.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA B:

Sono state intraprese diverse azioni nell'ambito del CdS per mitigare il drop out e migliorare la regolarità delle carriere, considerato che in questo settore si

registrano flessioni negli ultimi dati disponibili, tra il 2016 e il 2017, anche se sembra di essere in presenza di assestamenti complessivamente fisiologici, conseguenti a picchi nelle rilevazioni compiute fino al 2016 compreso.

Preso atto che la percentuale di ritardo nell'acquisizione di crediti dopo il primo anno mostra una preoccupante stazionarietà, è stato confermato e potenziato il progetto di Ateneo *DropIn* per monitorare le cause degli abbandoni o dei ritardi nel conseguimento dei CFU e per attuare le necessarie azioni correttive, tra cui il rafforzamento del sostegno da parte di tutor didattici. Per un approfondimento sul punto si rimanda al dettaglio delle azioni indicate nella precedente sezione B.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA C:

Si è tentato di supportare la sensibilizzazione rispetto all'importanza della mobilità internazionale per il CdS attraverso diverse azioni che hanno incluso giornate di sensibilizzazione e seminari tenuti da docenti stranieri. Si sta continuando a lavorare per riuscire a finanziare, anche attraverso progetti specifici, borse di studio aggiuntive che consentano un più ampio accesso degli studenti alla mobilità internazionale, anche in considerazione della fragile condizione socio-economica diffusa tra famiglie residenti nella realtà territoriale in cui opera l'Università.

A parte il contesto socio-economico del territorio, il ritardo scontato dagli studenti del CdS nel conseguimento di CFU all'estero è spiegabile anche alla luce della sua attivazione a partire dall'a.a. 2014/2015: appare almeno parzialmente comprensibile che, prima di considerare lo svolgimento di periodi di studio all'estero, gli studenti delle coorti iniziali che hanno avuto accesso al Corso di Laurea magistrale abbiano ritenuto opportuno avvalersi della didattica in via di consolidamento in sede. A ciò va aggiunto che il Progetto Erasmus + ha ottenuto le prime borse nel 2015, pertanto l'integrazione delle opportunità della mobilità internazionale è andata a regime gradualmente, in parallelo al consolidamento dell'organizzazione del CdS. Tuttavia, appare essenziale contrastare le tendenze delineate dagli indicatori iC10 e iC11, anche considerata la specifica vocazione del Corso di Studio, i cui studenti trarrebbero senz'altro notevole beneficio dallo svolgimento di una parte del percorso universitario all'estero. Va tuttavia fatto notare che i dati interni disponibili in Ateneo fino all'anno 2018 mostrano la permanenza di studenti in *outgoing* per mobilità studio e di studenti che svolgono il tirocinio all'estero. Tale circostanza, prontamente segnalata agli Organi competenti, è da imputare al mancato corretto inserimento dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti in ESSE3. Sono state poste in essere adeguate azioni correttive per consentire alla Segreteria didattica di assolvere a tale

compito. Ulteriori attività correttive sono state orientate al supporto alla mobilità internazionale in uscita attraverso un *Action plan* dedicato. In merito all'indicatore iC12 si rileva una dinamica altalenante, che negli anni 2014 (primo dato disponibile per il CdS) e 2017 (penultimo dato della serie storica annuale) ha fatto registrare valori abbondantemente superiori rispetto alle medie di riferimento, risultando tuttavia nullo negli altri anni (come fatto registrare, a parità di anni, dai CdS analoghi dell'area geografica di riferimento). Una dinamica così peculiare pare attribuibile al numero relativamente basso di studenti che accedono annualmente al Corso di Laurea magistrale oggetto di analisi, per cui oscillazioni anche contenute nei numeri assoluti presi come indici di riferimento determinano variazioni drastiche nelle percentuali risultanti. Si ritiene quindi opportuno monitorare con attenzione questi indicatori sentinella per isolare le tendenze che delineano effettivamente criticità da affrontare con strumenti adeguati, al netto di scostamenti contingenti che, tutto sommato, si possono considerare fisiologici, tanto al rialzo quanto al ribasso.

AZIONI PER GRUPPO INDICATORI SENTINELLA D:

Gli indicatori legati alla sostenibilità della docenza (iC19 e iC27), qui considerati per la prima volta in aggiunta ai precedenti già presi in esame in precedenza, mostrano un andamento contrastante: mentre l'indicatore iC19 si assesta per il 2018 su un livello sostanzialmente analogo a quello dell'anno precedente, ancora sensibilmente più basso rispetto alle medie di riferimento, l'indicatore iC27 fa registrare una dinamica positiva di ripresa che lo riporta verso livelli accettabili, anche se molto più contenuti delle medie prese come paragone. A tal proposito, si segnala che dall'a.a. 2019/2020 nel Corso di Studio è stato attivato un insegnamento a scelta annuale, disponibile sia agli studenti del I che a quelli del II anno, impartito da una ricercatrice a t.d. del Dipartimento, il che contribuirà nelle rilevazioni successive a migliorare l'indicatore complessivo iC27. Al contempo, il Dipartimento ha formalizzato le procedure di monitoraggio degli effettivi carichi didattici dei docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori a t.d.), che prevedono, oltre alla verifica della disponibilità del docente interessato dall'eventuale carico didattico aggiuntivo, la valutazione da parte del Presidio di Qualità e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Accademico. Tuttavia, si segnala che non è stata ancora implementata una procedura di monitoraggio, se non a livello informale, delle ore di didattica erogata che vengono inserite sulle piattaforme che eviti duplicazioni virtuali e conseguenti valori non soddisfacenti degli indicatori di riferimento.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ha sottoposto ad analisi la scheda SUA-CdS per verificare se le informazioni fornite sono chiare e facilmente fruibili dall'esterno.

Sul punto appare utile rilevare che i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono già pubblicati sul portale del MIUR www.university.it, che riporta correttamente online le pertinenti sezioni pubbliche della scheda per il Corso di Studio. In ragione di ciò è possibile per tutti gli *stakeholder* (studenti immatricolandi con le loro famiglie e operatori interessati a vario titolo) consultare caratteristiche salienti quali: obiettivi formativi del Corso di Studio e profilo di competenze dei laureati in uscita, percorsi didattici, risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai criteri principali dei descrittori di Dublino: 1. "conoscenza e comprensione" e 2. "capacità di applicare conoscenza e comprensione") e sbocchi occupazionali e professionali. I link che affiancano ciascun insegnamento dell'offerta formativa rimandano correttamente alla loro presentazione sulla piattaforma Esse3 dell'Ateneo e, quindi, alla pagina web istituzionale dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

E I contenuti dei singoli insegnamenti e i profili dei rispettivi docenti risultano di chiara e facile fruizione, esprimendo una panoramica articolata e completa del percorso formativo. Le stesse informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti sono inoltre disponibili nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo dedicata ai *Corsi di Laurea*, aggiornate all'inizio dell'anno accademico di riferimento. Complessivamente, le informazioni presenti nel sito www.university.it offrono un quadro esaustivo, aggiornato e corretto del CdS. La semplicità nella consultazione di tali informazioni online, con particolare riguardo ai contenuti delle parti pubbliche della SUA-CdS, garantisce un'agevole ed efficace presentazione delle caratteristiche principali del Corso di Studio. Tuttavia, si ribadisce l'opportunità che la SUA-CdS sia messa a disposizione integralmente sulle pagine del sito web istituzionale dell'Ateneo relative al Corso di Studio, a compendio delle informazioni già presenti; ovvero, qualora si preferisca non duplicare o stratificare le informazioni diffuse via Internet, che sia almeno presente un link che rimandi al sito web del MIUR sopra citato. Anche in ragione della nuova strutturazione del portale d'Ateneo che è in fase di *restyling*, anche nella sua versione in lingua inglese, si raccomanda che il nuovo sito contempli accanto alle pagine dei singoli CdS altresì una sezione dedicata alle schede SUA.

	<p>È stato, poi, recepito l'invito espresso nella precedente relazione di questa Commissione e relativo alla messa a disposizione della <i>Carta dei Servizi e Standard di Qualità</i> dell'Ateneo che è stata predisposta e pubblicata nell'apposita sezione del sito, e che comprende anche l'indicazione dei servizi all'utenza e degli standard di qualità garantiti, attraverso le schede riepilogative. Sul punto si raccomanda una verifica con cadenza annuale e un aggiornamento costante dei contenuti della stessa per supportare le istanze degli utenti.</p>
F	<p><i>Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>La Commissione rileva che il Dipartimento, rispetto all'anno 2018/2019, ha avviato il processo di revisione della valutazione della didattica articolandola in tre fasi integrate, attraverso la sperimentazione della Settimana per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica, un evento che, a partire dall'a.a. 2019/2020, assume cadenza temporale semestrale.</p> <p>Restano da potenziare, tuttavia, i meccanismi di valutazione della didattica con la somministrazione di un questionario rivolto al Coordinatore e una relazione sulle attività svolte durante la Settimana per il miglioramento della didattica di cui ai due punti precedenti.</p> <p>Al contempo, ulteriori raccomandazioni da parte della Commissione sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenere, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, una verifica all'inizio dell'anno accademico delle Schede Supplement, ora mutate in Syllabus, sia al fine di verificare la completezza delle informazioni in esse contenute, sia al precipuo fine di consentire la corretta compilazione dei riquadri necessari per la predisposizione del Diploma Supplement. Il rilascio dello stesso è già programmato dal Dipartimento e si auspica che possa realizzarsi nel più breve tempo possibile. A tal fine, si rileva con favore che i Coordinatori dei CdS hanno predisposto, in collaborazione con la Giunta di Dipartimento, delle Linee guida per la compilazione dei Syllabi che prevedono anche una fase di valutazione ad opera del Responsabile AQ del CdS e del GAV. Sul punto si sottolinea l'importanza di trasmettere i verbali e la Relazione finale agli Organi di AQ per poter verificare l'efficacia dell'azione. 2. completare il nuovo sito internet d'Ateneo, anche nella sua versione in lingua inglese, conferendo maggiore spazio al Dipartimento e alle sue attività;

- | | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none">3. potenziare i meccanismi di monitoraggio e di intervento per evitare i fenomeni di abbandono da parte degli iscritti e potenziare il rapporto con i tutor didattici;4. individuare delle azioni per potenziare ulteriormente – visti i risultati soddisfacenti e nei limiti delle possibilità dell’Ateneo – l’accesso da parte degli studenti a sussidi per lo svolgimento di periodi di studio nonché di attività di tirocinio all’estero. Nel campo dell’internazionalizzazione e più specificamente della mobilità per studio o tirocinio nell’ambito del progetto Erasmus+, si rileva necessario un impegno dell’Ateneo per un sostegno economico che permetta agli studenti una maggiore partecipazione ai bandi. Allo stesso tempo, si propone che l’incentivo di un punto, da accordare in sede di discussione della tesi, venga attribuito esclusivamente agli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all’estero. |
|--|---|